A.S.TER. S.P.A.

BILANCIO

AL

31/12/2020

SOMMARIO

	PAG.
CARICHE SOCIALI……....	2
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE…..…..…..……...	3
PROSPETTI DI BILANCIO ……..……...	36
Stato patrimoniale…….……	37
Conto economico……..…..…….…	40
Rendiconto finanziario…….…….…….…	42
NOTA INTEGRATIVA……..……..	44
Note di commento allo Stato Patrimoniale……..……...	52
Attivo……..……..	52
Passivo……..…….	59
Note di commento al Conto Economico…….……	66
ALLEGATI…….…….……	79
1. Movimenti del Patrimonio Netto…….…….……	80
2. Prospetto delle immobilizzazioni immateriali…….……..….	81
3. Prospetto delle immobilizzazioni materiali…….…….…….……..	82
4. Prospetto del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato..….	83
Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ……...……	84
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE……..……...	88

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA
Società per azioni con Azionista Unico

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA
Capitale sociale € 13.048.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Enrico VERGANI	Presidente	(I)
Dott.ssa Francesca FASCE	Consigliere	(II)
Avv. Francesco TISCORNIA	Consigliere	(II)

(I) Nominato con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 30 aprile 2019
(II) Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 19 giugno 2019

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Federico DIOMEDA	Presidente
Dott.ssa Daniela ROSINA	Sindaco effettivo
Dott. Roberto MINETTI	Sindaco effettivo
Dott.ssa Chiara BARABINO	Sindaco supplente
Dott. Luigi Silvano GERACITANO	Sindaco supplente

Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 30 aprile 2019

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, rileva un utile pari ad € 92.078,35.

A.S.Ter., Azienda Servizi Territoriali del Comune di Genova, è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90.
È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali.
Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività svolta dalla Società, sostanzialmente svolta nei confronti del Comune di Genova, si può così sintetizzare:

- realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
  - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
  - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune;
  - impianti di illuminazione pubblica (per la parte di manutenzione ordinaria sino al 31 luglio 2020, a seguito del subentro in tale attività da parte della società City Green Light, come individuata dalla Civica Amministrazione);
  - impianti di segnaletica luminosa e semaforica;
  - impianti elettrici e tecnologici degli edifici pubblici;
  - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;

- gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;

- redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;

- diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati fornisce un'indicazione degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Illuminazione pubblica	ca. 58.000 lampade (sino al 31/7/2020)
Illuminazione scenografica	10 impianti
Semafori	295 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	220 impianti
Impianti elettrici in edifici	750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo ad uso intenso	1.350.000 mq
Altre aree verdi	1.150.000 mq
Alberi	50.000 di cui 35.000 censiti
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale",** costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade/interruttori/prese, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24;

- disponibilità del Servizio di emergenza, garantito attraverso la reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. **Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.**

La programmazione e l'esecuzione dei lavori si sviluppano su quattro livelli:

I. individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti;
II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta;
III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale;
IV. messa in opera del programma pubblicato.

Vengono, quindi, redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benestare alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione e direzione lavori riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali, sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi o ad A.S.Ter. stessa).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2020 ha visto l'insediamento dal 1° gennaio del C.E.O. Ing. Antonello Guiducci, dal 25 febbraio dell'Organismo di Vigilanza (monocratico) Avv. Andrea Garaventa e del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (unificate le 2 figure) Avv. Laura Gilli; dal 14 Dicembre 2020 l'Avv. Gaia De Giovanni ha sostituito l'Avv. Gilli.

Con l'esercizio 2020 l'Azienda ha avviato un processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure.

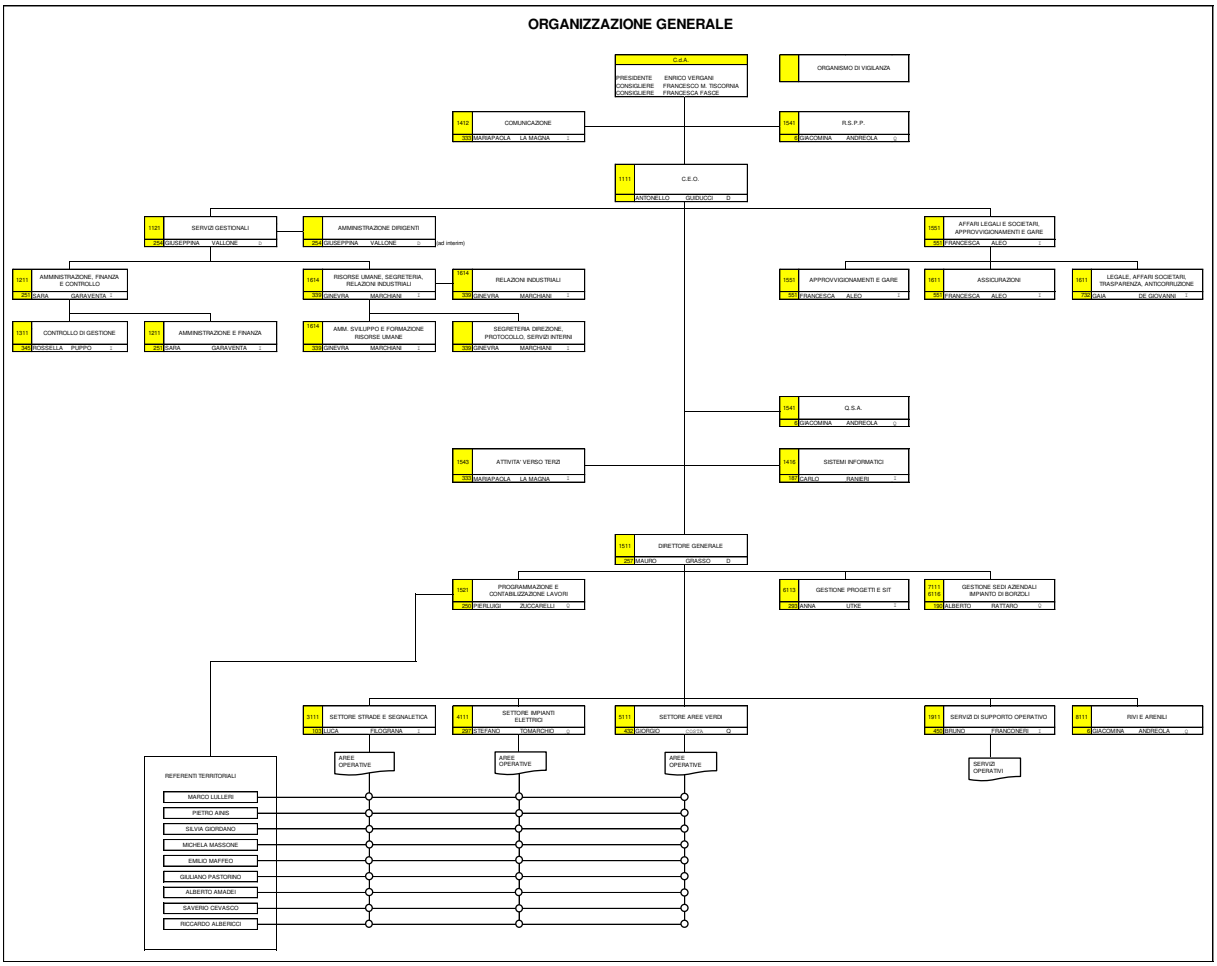
In accordo con l'Azionista è stata focalizzata la *mission* aziendale*: "svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato",* e sono state definite le aree di intervento: opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, in ogni zona della Città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del "Biglietto da Visita" della Città.

È stata, quindi, progettata e realizzata la nuova struttura organizzativa:

- sono stati identificati 9 Referenti Territoriali (uno per Municipio) che, per tutti i settori di intervento di A.S.Ter., hanno il compito di raccogliere le segnalazioni, filtrarle e razionalizzarle, al fine di programmare gli interventi di manutenzione, gestendo anche l'attività di feed back verso i richiedenti;
- l'istituzione dei Referenti di Municipio persegue il duplice obiettivo di aumentare la presenza di A.S.Ter. sul territorio e di consentire un processo di manutenzione più efficace ed efficiente;
- è stato predisposto un call center automatico per smistare le segnalazioni telefoniche;

- è stata istituita la funzione “Programmazione e Contabilizzazione Lavori”, che settimanalmente elabora il Programma degli Interventi:
  - ordinari, sulla base delle segnalazioni pervenute dai 9 Referenti Territoriali, dal programma del Comune ItalySolution e dal call center di A.S.Ter.,
  - straordinari, sulla base degli interventi in conto capitale concordati con i Municipi e/o con l’Amministrazione comunale,
  - progetti speciali (esempi: aiuole di viale Brigate, passeggiata di Pegli, LED, percorsi Stazione Marittima, ecc.).

  A supporto di tale attività è stato costruito un apposito sistema informatico che raccoglie le varie segnalazioni (database) e gestisce l’attività di feed back verso i fornitori;
- è stato avviato un processo di revisione, strutturazione ed accentramento dell’attività degli Addetti Tecnico Amministrativi (ATA), attualmente svolta in modo differenziato e personalizzato da ciascun ATA, con conseguenti inefficienze sui processi a valle, in particolare sull’Amministrazione. A tendere gli ATA, pur rimanendo dislocati sul territorio, seguiranno tutti lo stesso processo di analisi e inserimento dati a sistema, saranno interscambiabili tra di loro e non saranno vincolati ad un settore; funzionalmente dipenderanno dal Controllo di Gestione e tra loro è stato individuato un Coordinatore;
- con l’uscita dell’Avv. Gilli è stata fatta una selezione pubblica per l’assunzione di un giovane legale ed è stata rivista l’organizzazione, creando la nuova struttura “Affari societari e legale, approvvigionamenti e gare”, mentre le relazioni industriali sono state affidate alla Responsabile del Personale.



É stato ridefinito il processo di contabilizzazione dei lavori, al fine di disporre entro la fine del mese successivo la contabilità attiva e passiva degli interventi eseguiti. Ciò consente di avere mese per mese evidenza dell’andamento economico dell’Azienda e di emettere con continuità temporale

fatture verso il Comune, migliorando il flusso finanziario. È stata, conseguentemente, emessa apposita Procedura Operativa.

È stato avviata, in parallelo ed a supporto della riorganizzazione degli ATA, la revisione delle modalità di attribuzione ore a commessa.

È stato avviato un processo di analisi e reporting della produzione aziendale, supportato da strumenti informatici in via di definizione, al fine di disporre mese per mese dell'elenco degli interventi fatti e di valutare specifici indici di produttività.

E' stato emesso il nuovo Regolamento degli Approvvigionamenti:

- è stata ridotta la possibilità di ricorrere ad affidamenti diretti senza confronto di mercato;
- sono stati ridotti i termini di pagamento;
- è stata istituita una reportistica mensile su gare fatte, ordini emessi, fornitori.

È stato sensibilmente rivisto, razionalizzato e ammodernato il sistema informatico aziendale, con la sostituzione dei server, della stampanti ed il potenziamento della linea trasmissione dati.

È stato avviato un Piano Strategico per la razionalizzazione delle Sedi aziendali. Il Piano Strategico ha l'obiettivo di ottimizzare i costi di gestione delle Sedi aziendali, senza tuttavia diminuire l'operatività e le performance che A.S.Ter. deve sviluppare per la manutenzione del territorio. I primi confronti con gli Uffici del Patrimonio del Comune non hanno permesso di individuare siti disponibili idonei per A.S.Ter.; si proseguirà nel 2021 con un confronto strutturato con le altre Aziende Partecipate del Comune per verificare la possibilità di condivisione di aree e sedi.

È stato anche avviato un tavolo con alcune Aziende Partecipate del Comune per verificare la possibilità di fare sinergia sugli approvvigionamenti e di mettere a fattor comune alcune funzioni (esempio officina meccanica).

Il dialogo avviato ha prodotto risultati significativi durante il lockdown, permettendo di conseguire importanti risultati nella fornitura di mascherine.

L'analisi continuerà nel corso del 2021 per verificare altre possibilità concrete di sinergia.

È stato elaborato un Business Plan per valutare gli investimenti necessari per l'ammodernamento e l'insonorizzazione dell'impianto di conglomerato bituminoso di Borzoli, al fine di poter soddisfare la richiesta di ingenti quantità di conglomerato da parte di grandi clienti, che consentirebbero di saturare l'impianto ottimizzando i costi fissi di gestione, ma che richiederebbero di lavorare in orario notturno e di riutilizzare quota parte del fresato.

Il Business Plan prevede una compartecipazione all'investimento da parte dell'Amministrazione comunale, che ha ricevuto l'elaborato e lo sta analizzando.

Nelle more della valutazione da parte dell'Amministrazione, l'Azienda ha promosso la vendita di conglomerato vs. terzi a prezzi concorrenziali, al fine di aumentare progressivamente i ricavi e ridurre l'impatto dei costi fissi di gestione.

Il progetto di ammodernamento ed insonorizzazione dell'Impianto di Borzoli è stato, altresì, proposto alla Regione Liguria per essere finanziato con i fondi del recovery fund e/o con altri fondi a disposizione.

Dal 1° Agosto 2020 la manutenzione dell'Illuminazione Pubblica è passata da A.S.Ter. a City Green Light (CGL), società privata incaricata della sostituzione di 55.000 punti luci con tecnologia LED.

A.S.Ter. partecipa a questo progetto di efficientamento energetico sostituendo 7.500 punti luce in subappalto a CGL.

Il Comune ha inoltre assegnato ad A.S.Ter. la manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali, senza che ciò avesse ripercussioni sul quadro economico e sull'organizzazione dell'Azienda.

A.S.Ter. contava 351 risorse al 31/12/2019, diventate 359 al 01/01/2021. A fronte dell'uscita di n.32 risorse, ne sono state assunte 40:

- 31 per turn over 2020 (al completamento del turn over 2020 manca l'assunzione di un tecnico del Settore Impianti, in via di formalizzazione);
- 5 per completamento turn over 2019;
- 4 per sviluppo.

Le 40 assunte sono composte da: 1 dirigente (CEO), 12 tecnici, 1 amministrativo e 26 operai.

Categoria	31/12/2019	Assunzioni turn over 2019	Assunzioni turn over 2020		Assunzioni per sviluppo	Cessazioni	Var. categ.		31/12/2020
Dirigenti	2			(f)	1	-			3
Quadri	7		1	(a)		-2			6
Amministrativi	21		1			-1	1		22
Tecnici	67	5	5	(b)	1	-8	3	-1	72
Operai	178		3			-21	25	-3	182
Apprendisti operai	76		21	(c)	2	-		-25	74
(d)	**351**	**5**	**31**	(e)	**4**	**-32**	**29**	**-29**	**359**

(a) Quadro in distacco da Sviluppo Genova
(b) di cui n. 2 assunti il 1°/01/2021
(c) di cui n. 1 assunto il 1°/01/2021
(d) a fine 2019 mancava l'assunzione di n. 5 tecnici - il totale doveva essere di 356 unità
(e) al turn over 2020 manca l'assunzione di un tecnico del Settore Impianti
(f) Guiducci

Le assunzioni hanno prodotto un ulteriore abbassamento dell'età media aziendale, che oggi si attesta sui 45 anni (50 nel 2018); l'anzianità aziendale media è di 12 anni.

A seguito dell'emergenza Covid-19 l'Azienda ha operato e continua ad operare nel pieno rispetto del quadro normativo in continua evoluzione e della sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini:

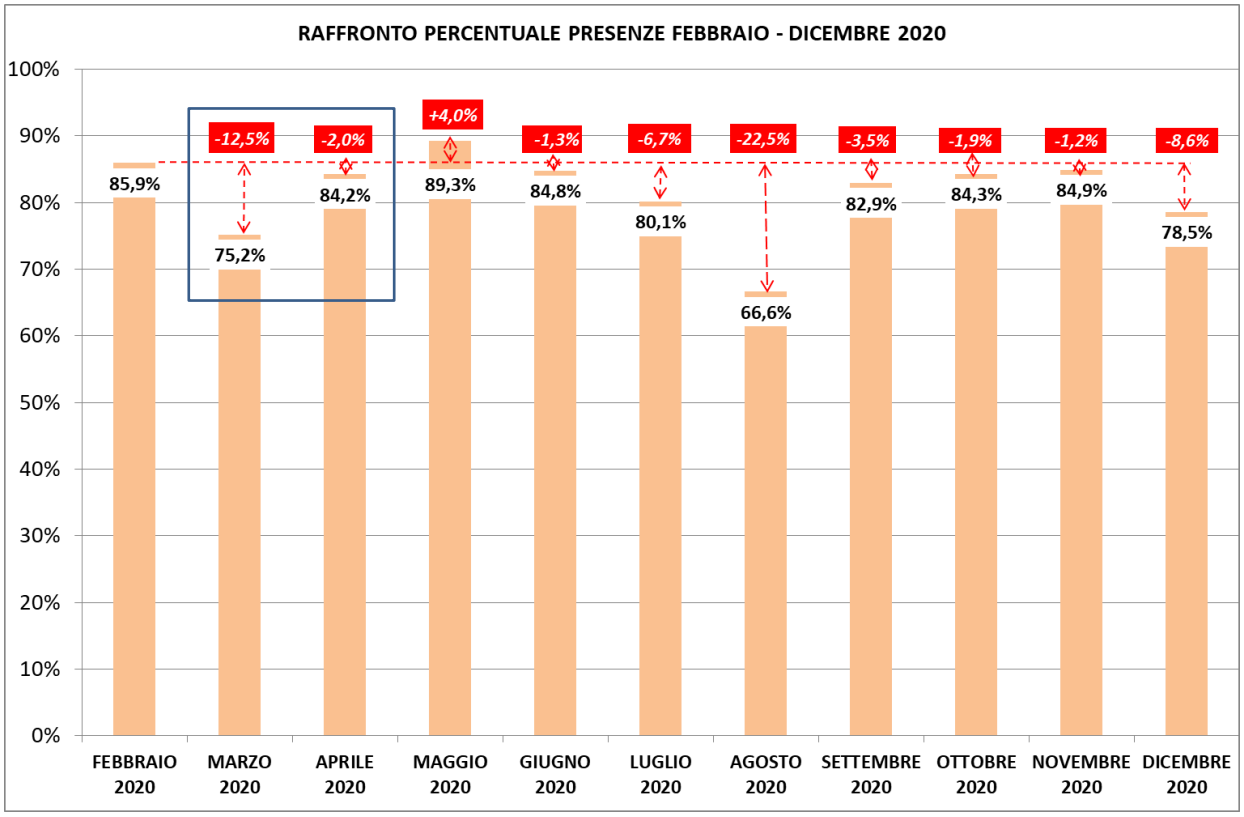
- ha predisposto il Protocollo di Sicurezza, ha informato tutto il personale, anche affiggendo le comunicazioni nelle bacheche aziendali e/o in luoghi visibili, sulle misure di sicurezza e sulle precauzioni personali da adottare, ribadendole più volte, ha previsto sessioni formative on-line;
- ha organizzato ed adottato lo smart working per tutto il personale amministrativo e tecnico (oltre 80 lavoratori abilitati), ponendo in essere ingenti sforzi organizzativi per garantire il pieno accesso ai sistemi informatici;
- ha messo a disposizione dei lavoratori i previsti DPI (mascherine e guanti), predisposto l'utilizzo individuale dei mezzi aziendali, richiedendo di indossare guanti da lavoro e di procedere prima dell'uso alla sanificazione degli stessi con apposito prodotto igienizzante, ha rimodulato l'organizzazione lavorativa del personale operativo sul territorio, al fine di ridurre ulteriormente i contatti interpersonali;
- ha predisposta la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di ristoro, degli spogliatoi e dei locali bagno e docce, rendendola compatibile con l'organizzazione operativa su due turni: la pulizia delle sedi aziendali è passata da 70 ore settimanale ante emergenza a 165 ore settimanali;
- il Protocollo di Sicurezza, ha precauzionalmente chiuso per alcuni giorni le attività di alcune sedi territoriali, al fine di evitare contatti di secondo e terzo livello, sebbene non previsto da nessun protocollo sanitario, ha fornito istruzioni in merito al comportamento da tenere in caso di febbre o altri sintomi influenzali;
- ha costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle Rappresentanze Sindacali;
- ha stretto accordi con Società specializzate per la sanificazione dei locali e si è dotata di un'apposita macchina per procedere in autonomia alla sanificazione dei locali, formando alcuni addetti;
- ha stretto accordi con alcuni laboratori privati per l'effettuazione di tamponi;

- ha messo a disposizione di tutti i dipendenti la possibilità di effettuare la vaccinazione antinfluenzale;
- ha stipulato apposita polizza assicurativa (*"Andrà tutto bene"*) a favore di tutti i dipendenti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, da attivarsi in caso di ricovero per Covid.

Il periodo di emergenza nazionale e le crescenti restrizioni seguite ai vari DPCM emanati dal Governo hanno portato nel mese di Marzo 2020 ad una fisiologica diminuzione delle presenze del 12,5% rispetto al periodo antecedente l'emergenza; le presenze sono tornate a crescere nei mesi di Aprile e Maggio 2020: -2,0% e +4,0%, rispettivamente, rispetto al valore di riferimento.

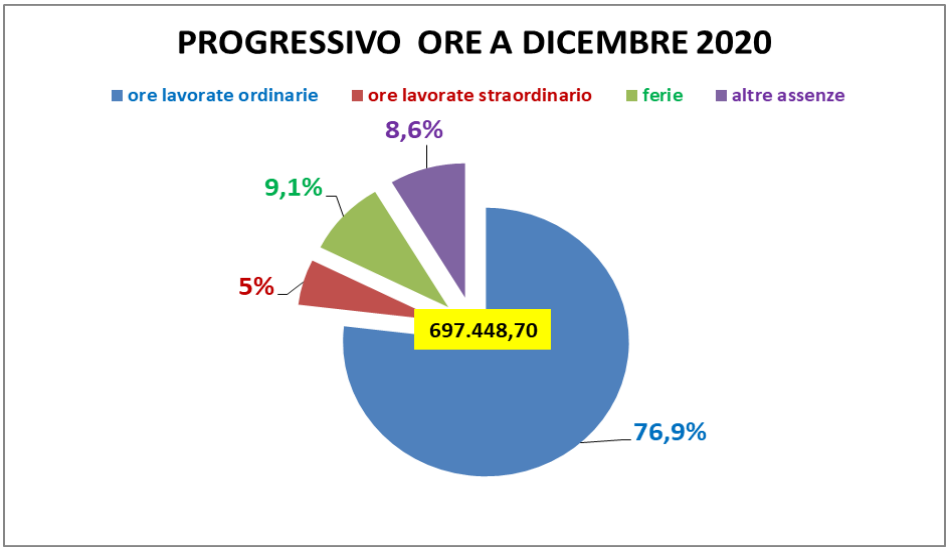
I mesi in cui si sono concentrate le ferie dei dipendenti (Luglio, Agosto e prime settimane di Settembre) hanno comunque registrato presenze significative.

In Ottobre e Novembre si sono registrate nuovamente varie assenze dovute all'emergenza COVID, ma di entità non rilevante; in Dicembre le presenze hanno risentito del periodo di festività.



La riduzione di presenze di Marzo e Aprile ha inciso sulla produzione aziendale, ma in modo contenuto e l'impatto è stato progressivamente recuperato, come evidenziato nel Conto Economico.

Le ore totali (ordinarie + straordinarie + ferie + assenze) rilevate nel 2020 ammontano a 697.449, di cui 77% ore lavorate ordinarie e 5% ore lavorate straordinarie; le assenze per malattia e permessi vari sono inferiori al 9%.



Le ore lavorate (ordinarie + straordinarie) nel 2020 ammontano, dunque, a 574.364, di cui oltre 91% ore dirette di Operativi e Tecnici.

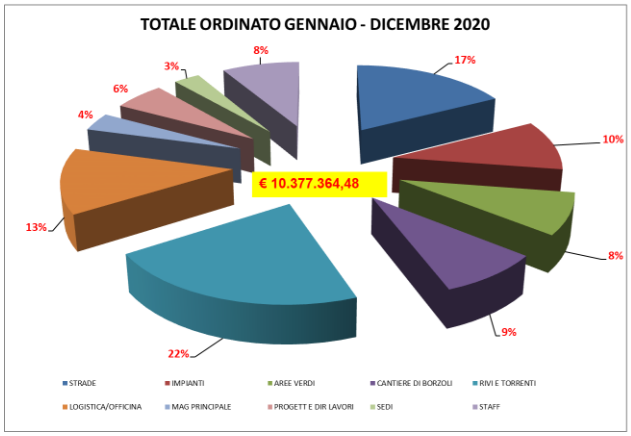
Progressivo a Dicembre 2020

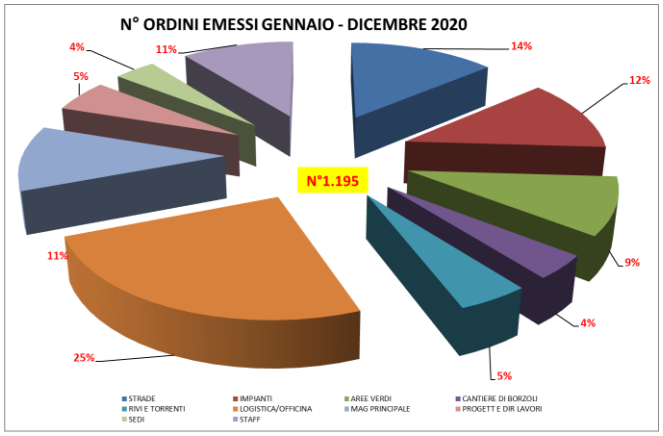
Ore Lavorate Totali	**574.363,52**	
Ore Dirette	**521.391,22**	
1. Operativi	430.431,52	75%
di cui: Manut. Straord.	*149.301,85*	
Manut. Ordinaria	*281.129,67*	
2. Coordinamento e supporto tecnico (1)	90.959,70	16%
Staff	**52.972,30**	9%

(1) comprende ore Magazzino-Officina/Impianto Borzoli/Direzione e gestione Tecnica

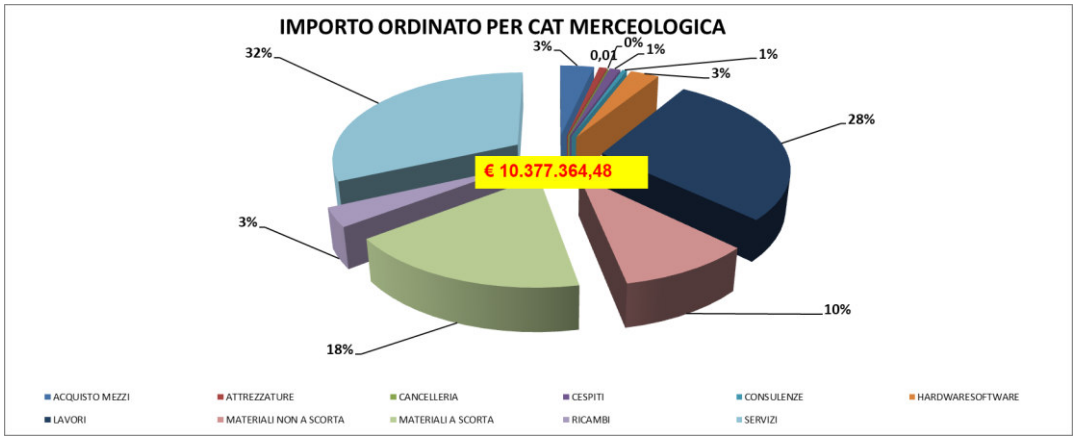
L'ordinato 2020 si attesta sui 10,4 mln euro, a fronte di 1.195 ordini emessi.

In termini di importo, più di un quinto dell'ordinato è sul settore rivi e arenili (nolo mezzi specialistici, oneri di discarica, materiale per ripascimento spiagge), seguito dal settore strade (materie prime per impianto di conglomerato, attività di fresatura).

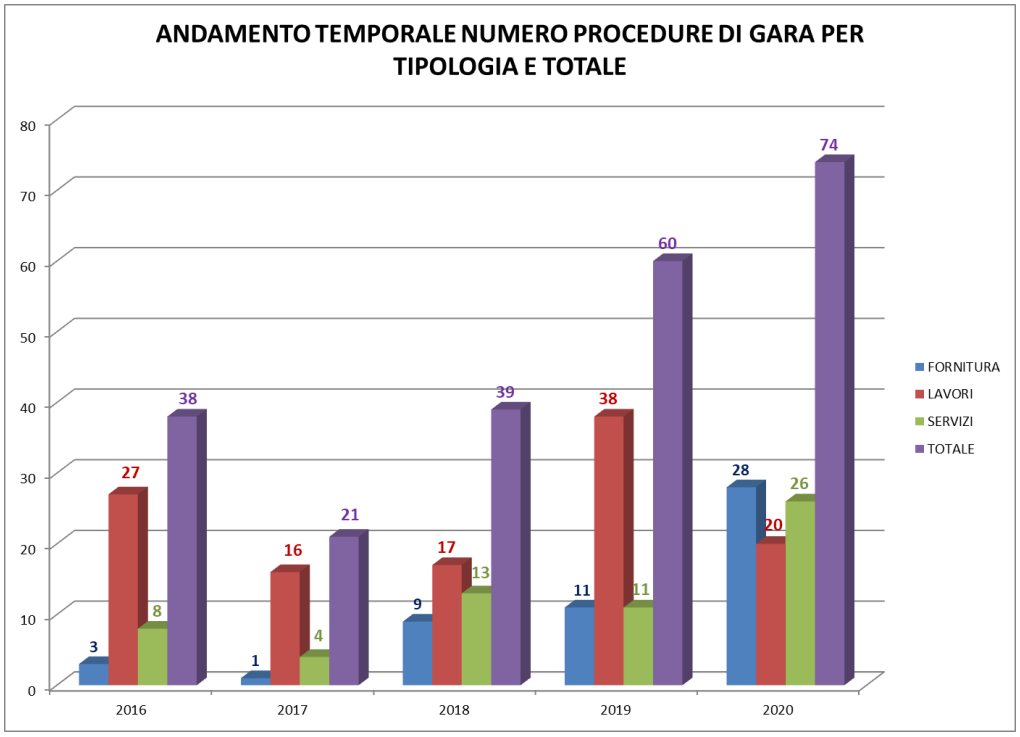




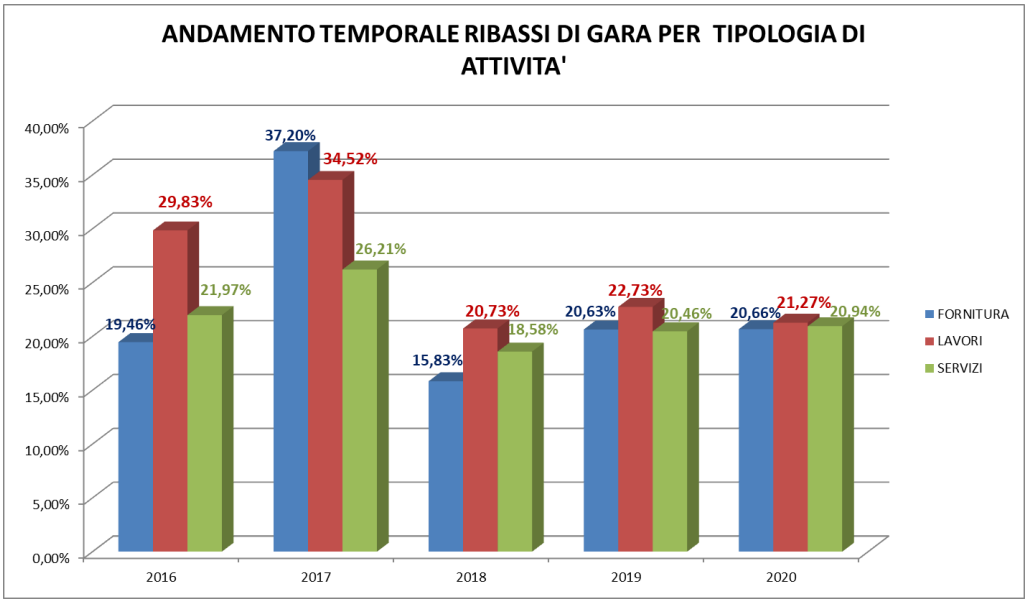
In termini di importo le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono servizi, lavori e materiali a scorta.



Nel corso del 2020 sono stati espletati 74 procedimenti di gara, con un trend progressivamente crescente negli ultimi 4 anni (il 2016 è l'anno in cui è cambiata la norma):



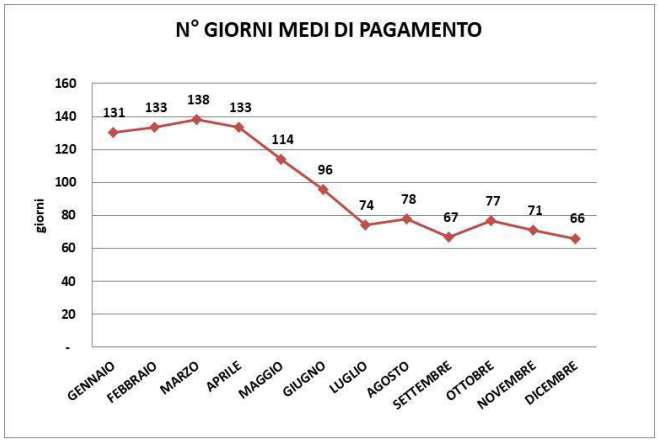
L'andamento dei ribassi di gara nel 2020 è stato in linea con il 2019 e migliorativo rispetto al 2018 (il 2016 è l'anno di entrata in vigore della norma attuale ed il 2017 va pesato con il numero di procedimento effettuati):

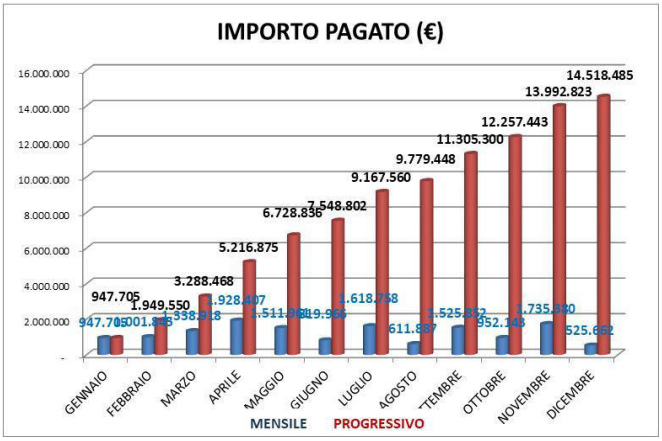


N.B.: i ribassi vengono applicati sui prezzi del capitolato e non generano margine, ma a parità di importo si fanno più lavorazioni.

I giorni medi di pagamento dei fornitori sono progressivamente diminuiti nel corso del 2020, come atteso a seguito dell'adozione del nuovo "Regolamento aziendale per l'acquisizione di forniture e servizi", emanato a febbraio 2020 e che prevede 60 giorni max come termine di pagamento, attestandosi nell'ultimo quadrimestre mediamente sotto i 70 gg.

La contrazione dei termini di pagamento trova riscontro nell'importo pagato nel 2020, circa 14,5 milioni di euro, ben superiore all'importo ordinato nello stesso periodo.





La Società, come di consueto nella prima parte dell'anno, ha proceduto con le attività di manutenzione relative alla parte corrente del Contratto di Servizio, e con i residui di lavorazioni di manutenzione straordinaria, finanziate con il conto capitale del Comune di Genova, nei precedenti esercizi.

I lavori di manutenzione straordinaria, concordati con le Direzioni di riferimento ed i Municipi, sono stati approvati in più tempi:

- in data 12 marzo 2020 con Delibera di Giunta n. 53 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 1.349.529,00 IVA compresa relativi a:

€ 1.349.529,00 = per interventi su impianti di illuminazione pubblica, elettrici e tecnologici

- in data 9 aprile 2020 con Delibera di Giunta n. 70 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 733.681,00 IVA compresa relativi a:

€ 733.681,00 = per la segnaletica stradale

- in data 30 aprile 2020 con Delibera di Giunta n. 95 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 8.159.774,00 IVA compresa così suddivisi:

€ 7.659.771,00 = per interventi stradali e opere accessorie
€ 500.000,00 = per interventi di captazione delle acque (caditoie)

- in data 7 maggio 2020 con Delibera di Giunta n. 98 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 4.407.019,00 IVA compresa così suddivisi:

€ 2.407.019,00 = per interventi sul verde cittadino e arredo urbano
€ 2.000.000,00 = per interventi sui rivi

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3 marzo 2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione con il relativo Piano degli Investimenti dell'Ente.

Si segnalano alcune attività / lavorazioni significative e non esaustive, eseguite nel corso del 2020:

- manutenzione impianti elettrici negli edifici comunali, ossia: 334 scuole, 30 Musei ed il Polo Tursino; nel corso del 2020 sono stati realizzati circa 100 sopralluoghi presso i plessi scolastici per rilevare lo stato degli impianti elettrici;
- Advisor tecnico per il Comune per l'attività di CGL (ogni settimana viene inviato al Comune un report in cui vendono evidenziate le criticità su impianti IP);
- sostituzione di tutte le sorgenti luminose nelle Gallerie Garibaldi, Bixio,Mameli, Colombo, Tunnel delle Casacce, di Porta Murata e di via Bobbio e Lungobisagno Istria;
- trasformazione a led della Sopraelevata, via Adamoli, via Rubens, via Struppa, via Sardorella, via Tea Benedetti (prima parte), via dei Ciclamini;
- realizzazione attraversamenti pedonali potenziati via Molassana, Fereggiano e via Bobbio;
- realizzazione impianto di illuminazione Galleria Mazzini;
- pulizia fontana piazza Colombo.
- nuovo impianto IP via Don Minzoni, Giardini Maestri del Lavoro, via Rino Mandoli, Litoranea di Levante, via Emery, piazza De Caroli, via Pierino Negrotto Cambiaso (I° lotto), impianto IP via Fillak;
- realizzazione Radura della Memoria con n. 43 nuovi alberi in vaso non riportati nei reimpianti;
- realizzazione di due nuovi parcheggi per autoarticolati a Bolzaneto (capacità totale dei parcheggi n. 77 per autoarticolati di cui 7 per motrici);
- realizzazione e sistemazione a verde delle aiuole centrali nuova copertura Bisagno (lotti 1 e 2);

- posa nuovi arredi e giochi piazza Galileo Ferraris;
- supporto allestimento balletti Parco di Nervi e cinema estivo;
- restauro Parchi di Nervi secondo nuovo progetto;
- Interventi riqualificazione verde Villa Gruber e Villa Piaggio;
- manutenzione nuove aree verdi di Prà;
- interventi sulla pavimentazione Giardini Casu, Villa Doria e Villa Rossi, Viale delle Palme;
- esecuzione delle attività legate alla realizzazione del distanziamento nelle spiagge (n. 12) e controllo accessi;
- attività manutentive su n. 8 cimiteri con attività di sfalcio e su n. 11 cimiteri con attività impiantistiche;
- realizzazione piste ciclabili anche con interventi pesanti in struttura (la lunghezza dell'intervento e di circa km. 30);
- continuazione interventi legati al cantiere di realizzazione del nuovo ponte San Giorgio;
- riordino carreggiate (asfaltature): piazza De Ferrari, via Petrarca, viale Bernabò Brea, viale Cembrano, corso Italia x via Cavallotti, viale Quartara, corso Buenos Aires, "Incroci Sensibili" (tratti di corso Gastaldi, piazza Sturla, via dei Mille x Tritone, via Torti x Manuzio, via Albaro x Riboli, via F.Pozzo - due tratti), via ai Mercati Generali, Lungobisagno Dalmazia, via Val Fontanabuona, via Bologna, via Barabini di Teglia, vie Tanini – Angelo Olivieri, vie Diaz – Carlo Barabino, via Villini Negrone, via Berghini, via Montaldo, via Avezzana, via Napoli, via Molfino, via Ungaretti, largo Giardino, via Molinetti di Nervi, via del Commercio, via Pastorino, via Reta, via Acquarone, via O.Cancelliere, via A. Papa, via Siena, via Pomata, ponte FF.SS. Pegli, via Serra Groppallo, via Fossato Cicala, via Pezzali, corso Firenze, corso Mentana, via Guala, via D.Oliva, via XVI Giugno, via Susanna Fontanarossa, via Superiore Torrente Nervi, piazza Ragazzi del '99, via Brenta, piazza S.Maria di Quezzi, via Nizza, via Amendola, corso A.Saffi, via Canzio, via Carzino, via Scaniglia;
- riordino captazioni (caditoie): via Berghini, via Montallegro, Via Donghi 20-22, via Era, Corso Gastaldi, via Romana di Quarto, via Bertolotti (by-pass di via Cornigliano), giardini Tito Rosina, corso Italia 22, via del Commercio, via Isonzo, via San Pantaleo, piazza Poch, via Benedetto da Cesino, via Varese, piazza Ragazzi del '99, piazza Giusti incrocio via Giacometti, via Massuccone Mazzini, via Opera Pia;
- riordino marciapiedi (e/o aree pedonali): corso Martinetti, via Sesti, via Chiaravagna, via Torti, piazza Martinez, via Rigola, via Pagano Doria, giardini Pavanello, via II Dicembre, via Camozzini, via Pegli, via Orlando, viale Virginia Centurione Bracelli, via Era, corso Saffi, via Curti, corso Gastaldi, via Pegli, vico Verrina, via Chiaramone, Belvedere Pertusio (Darsena - verso Museo del Mare), via alle Brughe, Lungobisagno Istria, via Siena, corso Europa, viale Modugno, via D.Oliva, Capolungo/Aurelia, via Barabini di Teglia, via Teglia, via Piave, via Arrivabene, via Prà, via Cantore, via D.Somma, via N.Gallino, via Bertani;
- sistemazioni aree e lavori stradali vari significativi: via di Creto 25, via del Campasso, via Sardorella (area ex COCIV), Darsena Belvedere Pertusio (area per chiosco Pescatori), area Gavette (Park), Copertura Bisagno 1° Lotto, Lungotorrente Secca (area ex AMT), Copertura Bisagno 2° Lotto, via Adamoli (area ex Nomadi), viale Anglicani (Cimitero di Staglieno), via Bari (parapetto), via Anfossi (passo carrabile), via Opisso 110 (risanamento pavimentazione), corso Italia (interventi puntuali piastrelle), via Asilo Garbarino (disgaggi), via Santorre di Santarosa (verifica -sistemazione sfondamento stradale);
- interventi Segnaletica: Semaforo via San Quirico, corso Europa potenziamento verticale, sosta Park Kennedy, segnali sosta notturna, sosta via Bonanni, Perlasca e dintorni, nodo San Benigno, ritracciatura Superba, Ciclabile Boccadasse De Ferrari, Ciclabile WTC-Terminal Traghetti, Ciclabile Centro - Sampierdarena, Rotonda Righetti x Bovio x C.Rossi, Ciclabile Centro - Valbisagno, nuovo attraversamento semaforizzato via di Francia,

attraversamenti pedonali "potenziati" (Fereggiano/Molassana/Bobbio), Semaforo Aurelia x Donato Somma.

- ripascimenti spiagge n. 12 interventi;
- demolizione bagni Janua;.
- interventi sui rivi:
  - Torrente Geminiano (Rivarolo): riprofilatura tratto di alveo
  - Rio Veilino: eliminazione vegetazione infestante
  - svuotamento vasca sghiaiatrice rio Penego (Quarto)
  - Torrente Secca: ripristino ringhiera d'argine e parapetto (Val Polcevera)
  - ripristino sfornellamento in via Rivara (Val Polcevera)
  - Rio s.n. Via Geminiano: sgombero colatore e disostruzione tombinatura
  - Rio Maggiore: eliminazione vegetazione infestante
  - Rio Cantarena: ultimazione lavori di sgombero tombinatura sotto via Leoncavallo
  - progettazione rete bianca via al Bosco di Molassana
  - eliminazione alghe da foce Torrente Nervi
  - Torrente Leira: riprofilatura e suttomurazione argine dx
  - Rio s.n. in val Sugana: svuotamento tombinatura
  - Rio s.n. via Cervetto: realizzazione pozzetto di ispezione
  - Rio Zella: ripristino tombinatura sottostante Via Jori
  - svuotamento Roggia dei Mulini in via Lungopolcevera 1
  - Rio Fegino in via Al Lago: ricostruzione pozzetto di ispezione
  - Rio sottopassante via Teglia/Monte Sei Busi: ripristino soletta
  - Torrente Bisagno – (Ponte Castel Fidardo/Carrega): eliminazione vegetazione infestante
  - Rio Fereggiano: eliminazione vegetazione in alveo
  - Rio Bascione: pulizia pettine e svuotamento vasca
  - Via Multedo di Prà: svuotamento canalizzazione defluenza acque
  - Torrente Varenna: eliminazione vegetazione infestante
  - Rio Torbido: eliminazione vegetazione infestante
  - Rio s.n. presso via dei Marsano: ripristino defluenza
  - ripristino di N° 16 mire fluviali
  - Rio Molinussi: sgombero tombinatura
  - Torrente Bisagno: posizionamenti cancelletti e tratti di griglia per impedimento passaggio cinghiali
  - completamento S.U. con rifacimento ponte in via delle Fabbriche Ceru 8 (Voltri/Fiorino)
  - rimozione sovralluvionamento foce Rio San Pietro (Prà)
  - Rio Morchio: rifacimento argine destro presso plesso scolastico San Gottardo
  - ripristino briglia Ponte Carrega (Molassana)
  - Torrente Polcevera: eliminazione vegetazione infestante
  - Rio St. Antonino: eliminazione vegetazione infestante e sgombero vasca sghiaiatrice
  - Rio s.n. presso via Fermi: svuotamento vasche sghiaiatrici
  - Rio Burba: ripristino sottomurazione argine dx
  - Rio s.n. via alle Scuole di Morego: sgombero
  - Torrente Bisagno: eliminazione vegetazione infestante parte alta
  - Rio Fegino: sgombero alveo presso via Borzoli – 3° intervento sal. Pianego
  - Rio Brasile: svuotamento vasche presso via Campodonico
  - Rio Ottonelli: pulizia vasca sghiaiatrice
  - Torrente Serino: svuotamento vasca presso via Montelungo
  - Rio s.n. via Castel Morrone: sgombero
  - Rio s. n. presso Via Carnia: svuotamento cunicolo

- Rio s.n. via San Giorgio di Bavari: pulizia colatori
- Rio Pianego: sgombero sovralluvionamento
- Rio Marinetta: sistemazione piastre foce
- Torrente Nervi: pulizia presso "colonna infame"
- Rio Branega: eliminazione vegetazione in alveo
- Rio Molinassi: eliminazione vegetazione infestante presso piazza Clavarino
- Torrente Sturla: eliminazione vegetazione infestante
- Torrente Riccò: eliminazione vegetazione presso via Gallino
- Torrente Polcevera: ripristino briglia Ipercoop
- Torrente Varenna: eliminazione vegetazione tra Ponte Bruzzone e via Pola
- Roggia dei Mulini: sgombero tombinatura altezza via Lungopolcevera 1
- Torrente Sturla: posizionamento barriere anticinghiali
- Torrente Sturla: eliminazione vegetazione presso via del Borgo
- Rio Pila: miglioramento defluenza idrica presso via delle Fabbriche.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ad A.S.Ter. con il DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2020.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Il risultato del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 rileva un utile di € 92.078,35.

- *Indicatore: Risultato non negativo*

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Costo del personale - (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Indicatore: Valore inferiore alla media del triennio 2011-2013*

Costo del personale media triennio 2011 - 2013		€/mgl.	18.075
"	" consuntivo anno 2020	€/mgl.	14.298

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale per l'esercizio 2020 (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Indicatore: Valore non inferiore alla media del triennio 2017-2019*

Anno 2017	07,87%
Anno 2018	13,73%
Anno 2019	9,02%
Media	10,21%

Anno 2020 9,33%

- L'obiettivo non è stato raggiunto.

È importante precisare che i MOL degli esercizi 2017 e 2018 erano stati influenzati dal rilascio di fondi rischi e svalutazione crediti di importi non usuali per la Società. Riclassificando questi due MOL la media si riduce notevolmente, evidenziando così il miglioramento del MOL degli anni 2019 e 2020:

Anno 2017	1,21%
Anno 2018	8,18%
Anno 2019	9,02%
Media	6,14%

Con questi valori riclassificati l'obiettivo sarebbe stato raggiunto.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	11.840.403	11.522.392	11.482.690	11.552.338
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.137.285	3.937.384	3.780.221	3.567.293
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL…)	103.000	922.931	882.779	871.450	949.509
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	415.888	403.984	422.021	413.263
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	70.345
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	20.426	24.913	27.006	12.973
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**19.056.000**	**17.336.933**	**16.771.452**	**16.583.388**	**16.565.721**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0		
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	20.426	24.913	27.006	12.973
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	144.221	35.760		
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.102.078	1.325.254	1.399.863	1.504.735
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	887.562	865.344	869.821	750.008
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0		
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0		
Totale B)	**981.000**	**2.154.287**	**2.251.271**	**2.296.690**	**2.267.716**
Totale A-B	**18.075.000**	**15.182.646**	**14.520.181**	**14.286.698**	**14.298.005**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	356	344	324	351
Assunzioni	0	18	11	60	32
Cessazioni	13	30	31	33	32
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**399**	**344**	**324**	**351**	**351**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0		0	2	0
Assunzioni	0		2	0	4
Cessazioni	0		0	2	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**		**2**	**0**	**4**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**399**	**344**	**326**	**351**	**355**
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.364.464	2.303.071	1.495.988	1.546.208
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**13,67%**	**7,87%**	**13,73%**	**9,02%**	**9,33%**

Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione

- *Indicatore: Valore non superiore alla media del triennio 2017-2019*

Anno 2017 5,86%
Anno 2018 6,50%
Anno 2019 6,35%

Media 6,24%

Anno 2020 6,57%

	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.460.381,46	32.917.241,58	32.433.389,00	31.399.247,01
VALORE COSTI PER SERVIZI B7 AL NETTO SERVIZI APPALTATI A TERZI	1.785.596,31	2.138.212,72	2.058.946,04	2.061.924,25
% SU VALORE DELLA PRODUZIONE	**5,86%**	**6,50%**	**6,35%**	**6,57%**

➢ L'obiettivo non è stato raggiunto.

Si segnala che, con l'emergenza sanitaria in atto, sono stati sostenuti maggiori costi, sia per la pulizia e la sanificazione delle sedi, sia per far fronte al maggior ricorso al servizio informatico per la gestione dello smart working. Si è dovuto ricorrere anche ad ulteriori oneri per l'assistenza relativa alla sostituzione dei server aziendali ormai obsoleti.
Senza l'incremento di queste spese, per un importo complessivo di circa € 130.000, il valore di questo indicatore per l'esercizio 2020 sarebbe stato pari al 6,14% ed avrebbe permesso il raggiungimento dell'obiettivo.

03 – Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate

- *Indicatore: ACCORDO "GENOVA DIGITALE"*

A.S.Ter. ha sottoscritto l'Accordo in data 14.12.2020 (tempistica non governabile dalla Società). Ha identificato tre referenti per i tavoli tecnici e sta partecipando allo sviluppo dei relativi progetti (esempio: pagoPA è già operativo).
Nell'ambito delle interazioni tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate, A.S.Ter. ha integrato ITALYSOLUTION con il proprio programma "segnalazioni" in merito alle segnalazioni dei cittadini, della Polizia Municipale e dei Municipi, riguardanti il Pronto Intervento Stradale e la manutenzione della città.

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

04 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

- *Indicatore: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di Attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)*

E' già stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.

- *Indicatore*: *Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022*

E' già stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.

- *Indicatore*: *Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)*

Il regolamento comprendente anche gli incarichi di consulenza è già stato pubblicato.

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

OBIETTIVI SPECIFICI

05 – Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter. in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.

- *Indicatore: Certificazione del sistema di gestione della contabilità industriale da parte del Sistema di Qualità e da parte dell'OIV*

Definito processo e messo in opera. Procedura già integrata nel Sistema Qualità in data 28/02/2020 con PO-36. In data 16/12/2020 l'OIV ha certificato la puntuale e corretta applicazione di tale procedura.

- *Indicatore: Rilascio sistema di contabilità analitica che consenta l'attribuzione di costi e ricavi per linea di attività, per commessa e per centri di costo con l'individuazione di costi unitari di prodotti/servizi (full cost)*

Il sistema è stato predisposto per l'attribuzione di costi e ricavi per linea, CDC e commessa.
È in fase di implementazione la successiva fase di individuazione di costi unitari per i servizi resi alla C.A. tramite finanziamento di parte corrente (i servizi finanziati con il conto capitale prevedono già tariffe da prezzari in vigore approvati). (Obiettivo DUP 2021)

- *Indicatore: Costruzione di report analitici per il controllo di gestione e monitoraggio da parte del socio Comune di Genova*

Il sistema di contabilità industriale è stato completamente predisposto e, al netto dei costi unitari per i servizi di manutenzione ordinaria, consente di monitorare l'andamento della gestione aziendale.
Mensilmente viene inviata alla Direzione Facility Management la reportistica relativa agli interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria.
A dimostrazione dell'implementazione del processo, è stata predisposta e inviata alla Direzione delle Società Partecipate una reportistica relativa a costi e ricavi per settore aziendale e per tipologia di intervento (e riepilogata per macro commesse). Verrà concordata con la stessa Direzione la periodicità di inoltro.

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

06 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio

- *Indicatore: Valore inferiore rispetto anno precedente*

Anno 2019 25,70%
Anno 2020 22,52%

	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020
FATTURATO CONTRATTO DI SERVIZIO	28.402.039,63	30.742.147,26	30.746.220,86	29.846.264,32
SERVIZI APPALTATI A TERZI (AL NETTO, PER IL 2020, DEI COSTI DI DITTE IMPUTATI A LAVORI IN CORSO)	6.331.889,80	7.395.729,95	7.901.868,29	6.721.432,01
% SERVIZI APPALTATI A TERZI SU FATTURATO COMUNE DI GENOVA	**22,29%**	**24,06%**	**25,70%**	**22,52%**

➢ L'obiettivo è stato raggiunto.

Nel corso del 2020 l'Azienda ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID, che ha comportato un maggior ricorso a ditte terze rispetto a quanto previsto nel budget, sia per la difficoltà a reintegrare il turn over, sia per le attività richieste dai vari DPCM. Si ritiene pertanto che l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente.

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2020.

Il valore della produzione annua ha subito una riduzione complessiva circa del 3%; si rileva una lieve contrazione del fatturato verso il Comune di Genova (-2,9%) ed una più significativa riduzione dei ricavi verso terzi (-27,8%), dovuta alla conclusione di alcune commesse rilevanti (es: servizio di sfalcio dei marciapiedi e delle crêuze cittadine richiesto da AMIU).
La posta dei proventi diversi registra un incremento dovuto principalmente ad agevolazioni fiscali di cui ha beneficiato l'Azienda nel corso del 2020.

Si segnala che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2020	Variaz. %	2019
Vendita conglomerato bituminoso e materiali vari		279	-8,22%	304
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		12.508	5,24%	11.885
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		12.874	0,89%	12.761
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici		-	-100,00%	155
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		4.465	-24,89%	5.945
Ricavi per prestazioni a terzi		955	-27,87%	1.324
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		211		-
Altri ricavi e proventi		107	81,36%	59
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**31.399**	**-3,19%**	**32.433**

I costi della produzione, coerentemente con la contrazione dei ricavi, subiscono una lieve riduzione nella loro totalità; si registra una significativa contrazione nell'utilizzo di imprese terze, mentre le materie prime subiscono un leggero incremento. Ammortamenti e accantonamenti restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il costo del personale è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente; si rileva l'assunzione di n. 36 dipendenti a fronte dell'uscita di n. 32 unità, ripristinando il turn over sia della forza operaia che del comparto tecnico.

COSTI DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2020	Variaz. %	2019
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.343	2,60%	4.233
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		94	34,29%	70
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		9.135	-10,68%	10.227
Costo per il personale		16.069	-0,40%	16.134
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti		1.390	-0,79%	1.401
Oneri diversi di gestione		212	-22,34%	273
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**31.243**	**-3,39%**	**32.338**

Si illustrano di seguito **alcune** fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2020:

	Anno 2020	**Anno 2019**
Asfaltature	mq 182.900	mq 180.000
Marciapiedi	mq 19.044	mq 19.200
Ritracciatura strisce longitudinali	m 300.119	m 316.444
Ritracciatura attraversam. pedonali	mq 27.582	mq 33.638
Ripristino punti luce	n. 8.552 (*)	n. 11.000
Ripristino lanterne semaforiche	n. 165	n. 190
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n. 88	n. 98
Potature	n. 2.126	n. 2.320
Reimpianti	n. 287	n. 275
Decespugliamenti	mq 24.087	Mq 15.395

(*) Fino al 31/7/2020

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

Situazione Economica (in €mgl.)	**al 31.12.2020**	**al 31.12.2019**
Ricavi	31.292	32.375
Costi	-29.641	-30.665
Margine operativo lordo	**1.651**	**1.710**
Ammortamenti e svalutazioni	-1.030	-1.201
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-360	-200
Saldo proventi e oneri diversi	-104	-214
Proventi e oneri finanziari	-33	-63
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi non ricorrenti	0	0
Oneri non ricorrenti	0	0
Imposte	-32	-26
Utile / (Perdita del periodo)	**92**	**6**

Le poste economiche poco si discostano dall'esercizio 2019, rilevando tutte una lieve contrazione, ad esclusione degli stanziamenti a fondi rischi e oneri. Gli oneri finanziari registrano una riduzione dovuta alla più regolare attività di rendicontazione dei lavori svolti e, per conseguenza, l'attività di fatturazione attiva.

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

Situazione Patrimoniale (in €mgl.)	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Immobilizzazioni	9.996	10.173
Capitale circolante netto	10.477	9.608
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-3.532	-3.951
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	16.941	15.830
coperto da:		
Capitale proprio	16.651	16.559
Disponibilità monetarie nette finali		**728**
(Indebitamento finanziario netto a breve)	-290	

Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €mgl.)	**al 31/12/2020**	**al 31/12/2019**
Indebitamento finanziario netto a breve	**728**	**-6.102**
flusso monetario da attività di esercizio	527	7.214
flusso monetario per attività di investimento	-733	-384
flusso monetario per attività finanziarie	-812	0
flusso monetario del periodo	**-1.018**	**6.830**
(Indebitamento finanziario netto a breve)	**-290**	**728**

Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2020, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 733.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- costi relativi all'acquisizione di nuovi software	€mgl.	9
- costi di migliorie su beni di terzi	€mgl.	57

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- acquisizione di prefabbricati	€mgl.	112
- impianti condizionamento	€mgl.	3
- attrezzatura per l'officina meccanica	€mgl.	4
- attrezzatura per il laboratorio chimico	€mgl.	3
- attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	43
- autovetture	€mgl.	51
- autocarri	€mgl.	310
- rulli per la stesa di asfalto	€mgl.	65
- attrezzature informatiche	€mgl.	74
- mobili ed arredamenti	€mgl.	2

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria (in €mgl.)	**al 31/12/2020**	**al 31/12/2019**
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	879	3.728
1.2) Liquidità differite:	17.148	17.891
Crediti esigibili entro l'anno	*17.113*	*17.831*
Risconti annuali	*35*	*60*
1.3) Rimanenze	1.135	1.018
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	146	152
Risconti pluriennali	87	87
2.2) Immobilizzazioni materiali	9.850	10.021
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	**29.245**	**32.897**
1) Passività correnti	9.062	12.388
2) Passività consolidate	3.532	3.950
3) Patrimonio netto	16.651	16.559
CAPITALE ACQUISITO	**29.245**	**32.897**

Conto Economico **Riclassificazione a valore aggiunto** (in €mgl)	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.081	32.375
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	211	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	**31.292**	**32.375**
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-4.342	-4.234
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-94	-70
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-9.135	-10.227
VALORE AGGIUNTO	**17.721**	**17.844**
- Costo per il personale	-16.069	-16.134
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.652**	**1.710**
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.030	-1.201
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-360	-200
REDDITO OPERATIVO	**262**	**309**
+ Altri ricavi e proventi	107	59
- Oneri diversi di gestione	-212	-273
+ Proventi finanziari	0	0
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-33	-63
REDDITO CORRENTE	**124**	**32**
+ Proventi non ricorrenti	0	0
- Oneri non ricorrenti	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	**124**	**32**
- Imposte sul reddito	-32	-26
REDDITO NETTO	**92**	**6**

Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Reddito operativo	260.839	308.996	
Capitale Investito Netto	16.940.704	15.830.454	
ROI:	**1,54%**	**1,95%**	**8%**

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

	Anno 2020	Anno 2019
Reddito operativo	260.839	308.996
+ Altri ricavi	107.391	58.629
– Oneri diversi	-211.784	-273.059
EBIT:	**156.446**	**94.566**

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.650.857	16.558.779	
Attivo Imm. Netto	9.995.852	10.172.531	
Indice:	**166,58%**	**162,78%**	**>100%**

Rapporto tra Mezzi Propri e **Capitale Investito**

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.650.857	16.558.779	
Capitale investito	29.244.784	32.897.445	
Indice:	**56,94%**	**50,33%**	**>30%**

Rapporto di Indebitamento

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	12.593.927	16.338.666	
Totale attivo	29.244.784	32.897.445	
Indice:	**43,06%**	**49,67%**	**<70%**

Indice di Liquidità Secondario

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	17.991.259	21.559.341	
Passività Correnti	9.062.335	12.388.125	
Indice:	**198,53%**	**174,03%**	**>120%**

Capitale Circolante Netto Finanziario

	Anno 2020	Anno 2019	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	878.732	3.728.325	
+ Liquidità differite	17.147.770	17.880.741	
+ Rimanenze	1.135.184	1.017.888	
– Passività correnti	-9.062.335	-12.388.125	
Totale:	**10.099.351**	**10.238.829**	**> 0**

Costo del Lavoro su Ricavi

	Anno 2020	Anno 2019
Costo per il personale	16.069.140	16.134.361
Ricavi delle vendite	31.080.688	32.374.760
Indice:	**51,70%**	**49,84%**

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

	Anno 2020	Anno 2019
Valore aggiunto operativo	17.615.348	17.630.350
Numero medio di dipendenti	346	344
Indice:	**50.911**	**51.251**

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.
La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.
In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 193 e 230 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.
La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").
La Società è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l'identificativo N° GE01271
Inoltre ha acquisito anche l'iscrizione alla Cat 1, Classe F, sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.
Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.
La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".
Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)".
Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.
I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: www. Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop.

Normativa Privacy

La Società ha predisposto il documento riguardante la normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Ha inoltre nominato, come RPD, un consulente esterno quale garante terzo ed imparziale.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza)

La Società si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGI è costituito da: N° 43 documenti di sistema, N° 130 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).
Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.
La Società si è dotata della Certificazione OT24 relativamente alla tematica "Sicurezza".

La Società si è inoltre dotata, in conformità alla norma EN 13108-1:2006, del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).
Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.
E' stato aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.
Il 25 febbraio 2020 è stato designato il nuovo Organismo di Vigilanza (divenuto monocratico) e in data 14 dicembre 2020 è stato altresì nominato il nuovo Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza; è in via di rivisitazione il Modello 231 al fine di recepire i cambiamenti organizzativi, effettuando una nuova mappatura dei processi aziendali e delle connesse aree di rischio.

Valutazione del Rischio Stress lavoro – correlato

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società ha effettuato la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità . Ultimo aggiornamento: 18/12/2020.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova. Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015.
La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.
La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.
Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.
Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2020.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

Per far fronte ai deficit di liquidità, la Società si è avvalsa, fino a maggio 2020, di un'apertura di credito di €mgl. 6.000 concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. In sostituzione, da giugno 2020 si avvale di un'apertura di credito di €mgl. 8.500 concessa da Ifitalia SpA e da utilizzarsi con le modalità di factoring (utilizzato al 31.12.2020).
Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.2020).
Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2020 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Rischi su crediti

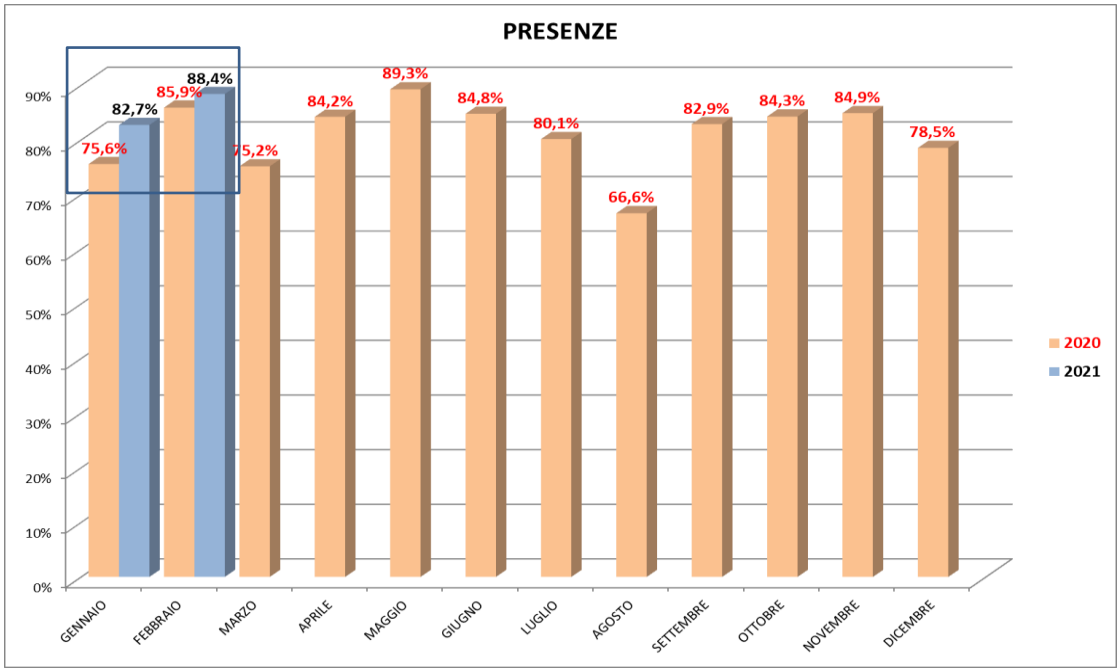
Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.
Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 3 marzo 2021 con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 il Bilancio di Previsione ed il Piano degli Investimenti 2021/2023. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2021 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale.
Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 del Comune di Genova è stata anche approvata la Relazione Previsionale Aziendale di A.S.Ter., che contiene il Budget 2021/2023 ed il Piano dei Fabbisogni di risorse umane.
In particolare, in merito al Piano dei fabbisogni, sono stati concordati con l'Azionista il completo turn over del 2021.
L'esercizio 2021 è iniziato e prosegue in piena continuità con il precedente. In particolare, la Società prosegue il processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure, avviato con l'esercizio presedente ed il cui pieno consolidamento è previsto nel corso del 2022.
In accordo con l'Azionista è stata ribadita la mission aziendale: "svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato", e sono state definite le aree di intervento: opere stradali, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, in ogni zona della Città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del "Biglietto da Visita" della Città.
È stata, quindi, progettata una nuova struttura organizzativa, che si realizzerà pienamente nel corso dell'anno, anche a seguito della quiescenza di risorse di primo piano.

A seguito dell'emergenza Covid-19 la Società continua ad operare nel pieno rispetto del quadro normativo in continua evoluzione e della sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini, predisponendo tutte le misure previste dai DPCM che si sono succeduti sino ad oggi. E' stato aggiornato il Protocollo di Emergenza per la gestione di situazioni particolari su cui il legislatore non fornisce indirizzi: 1) gestione dei "non negativizzati" dopo 21 giorni di malattia, 2) gestione dei contatti di primo e secondo livello; 3) gestione dei casi con famigliare in quarantena.

Nonostante alcuni casi positivi nelle varie sedi territoriali le presenze nei primi mesi del 2021 sono state superiori rispetto allo stesso periodo del 2020 in assenza di COVID: Gennaio 82,7%, Febbraio 88,4%.



La verifica dell'andamento economico del I° bimestre supporta la valutazione di cui sopra.

Alla luce dell'approvazione del Bilancio 2021/2023 del Comune di Genova e dei finanziamenti in esso stanziati per A.S.Ter., nonché di tutte le considerazioni esposte sulla gestione della Società, si ritiene confermato il budget 2021.

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici.

La Società non ha sedi secondarie.

Si comunica che la relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui all'art.11 comma 2 del Regolamento sui controlli delle società partecipate (DCC 23/2015), viene redatta in un separato documento che comprende anche la relazione sul governo societario.

Elenco delle unità locali

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

n.	LOCALITA'	Indirizzo	Area	Destinazione d'uso	In carico
1	CENTRO EST	Corso Dogali 1b canc. (ex Salita San Nicolò, 34)	Zona Centro Est\Val Bisagno Aree Verdi	Vivaio C.so Firenze (A.S.P. Emanuele Brignole)- (Uffico, magazzino, Spogliatoio, area tecnica Serre)	A.S.P. Emanuele Brignole
2	CENTRO EST	Via XX Settembre, 15	Presidenza, Direzione Generale, Aree di Staff	Sede direzionale Aziendale	Aster
3	CENTRO EST	Via degli Archi 19r, 21r	Direzione Aster	Box per parcheggi Aziendali	Comune di Genova
4	CENTRO OVEST	Via P. Chiesa, 75r	Zona Centro Strade	Uffici Magazzino Strade	Comune di Genova
5	CENTRO OVEST	Via S. Fruttuoso 72	Zona Levante Aree Verdi	Villa Imperiale (Magazzino, Spogliatoio, Uffici)	Comune di Genova
6	LEVANTE	Via Capolungo, s.n. (9)	Zona Levante Aree Verdi	Parchi di Nervi (Magazzino, Uffici, Spogliatoio)	Comune di Genova
7	LEVANTE	Via Serra Gropallo 6r	Area Verde Levante\Impianti Sportivi	Area Tecnica asservita ai Parchi di Nervi	Comune di Genova
8	MEDIO LEVANTE	Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955	Zona Levante Strade	Uffici Magazzino spogliatoio	Comune di Genova
9	MEDIO PONENTE	Via Borzoli, 46B	Divisione Impianto Produzione e Trasporto Conglomerato, Area Segnaletica	Ufficio, spogliatoio, magazzino strade	Aster
10	MEDIO PONENTE	Via Borzoli s.n.	Segnaletica	Magazzino Segnaletica	Comune di Genova
11	MEDIO PONENTE	Piazza B. Poch, 4	Zona Ponente\Centro Ovest Aree Verdi	Villa Rossi (Ufficio, Spogliatoio, Magazino)	Comune di Genova
12	MEDIO PONENTE	Piazza V. Consigliere	Area Ponente\Centro Ovest\Val Polcevera Aree Verdi	Vivaio della Costa (Area Tecnica)	Comune di Genova
13	PONENTE	Via Ronchi 39, 41, 47	Zona Ponente Impianti	Uffici Magazzino Impianti	Aster
14	PONENTE	Vico Nicolò da Corte, 2	Zona Ponente\Centro Ovest Aree Verdi	Villa Galliera Voltri (Opera Pia Brignole Sale in Voltri) (Spogliatoio, Uffici, Magazzino)	Opera Pia Brignole Sale in Voltri
15	PONENTE	Via Martiri del Turchino	Zona Ponente Strade	(Terreno) Deposito materiali new-jersey-bordi + comune	Comune di Genova
16	PONENTE	Via Varenna	Zona Ponente Strade	(Terreno) Varenna deposito di piastrelle di ricambio in cura ad aster	Comune di Genova
17	VALBISAGNO	Lungobisagno Istria, 36	Attivita di Supporto Operativo, Officina Manutenzione mezzi ed attrezzature, Pronto Intervento Strade	Uffici, Spogliatoio, Magazzino, Fabbri, P.I., Officina Mezzi	Aster
18	VALBISAGNO	Lungobisagno Istria, 29Er (15)	Magazzini, Zona Val Bisagno Impianti, Zona Centro Impianti, Zona Levante Impianti, Impianti Semaforici Misure, Gestione Pronto Intervento, Impianti Interni, Impianti Tecnologici, Impianti Elevatori	Magazzino Centrale Aziendale, Spogliatoio, Laboratorio Semafori, Uffici, magazzino Impianti	Aster
19	VALBISAGNO	Via Piacenza 126r	Attivita di Supporto Operativo, Manutenzione mezzi ed attrezzature, Pronto Intervento Strade,Zona Valbisagno Strade	Uffici Zona, Magazzino Zona Valbisagno, Area scoperta per parcheggio mezzi SSO	Aster
20	VALBISAGNO	Via Adamoli s.n.	Zona Centro Est\ ValBisagno Aree Verdi	Uffici, Magazzino, Spogliatoio, rimessa esterna	Comune di Genova
21	VALBISAGNO	Via Struppa, 146	Area Centro Est\ ValBisagno Aree Verdi	Vivaio Doria (Magazzino Vivaio)	Comune di Genova
22	VALPOLCEVERA	Via S. Quirico, 84A	Zona Val Polcevera Strade, Zona Val Polcevera Area Verde, Zona Val Polcevera Impianti	Uffici, Magazzino, Spogliatoio	Comune di Genova
23	VALPOLCEVERA	LungoPolcevera, 2	Area scoperta Zona Strade	Stoccaggio materiali	Comune di Genova
24	VALPOLCEVERA	Via dei Molinussi	Divisione Strade	(Terreno) Molinussi deposito materiale lapideo in ns consegna	Comune di Genova
25	VALPOLCEVERA	Via Luigi M Levati	Divisione Strade	(Terreno) area fronte metro tuttora chiusa con divieto di accesso perche contiene veicoli e detriti del ponte morandi	Comune di Genova
26	MEDIO PONENTE	Via Erzelli s.n.	Zona Ponente Strade / sviluppo genova	(Terreno) Deposito materiali	Comune di Genova
27	LEVANTE	Via Pontevecchio	Zona Levante Strade	Area Stoccaggio materiali	Comune di Genova

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Euro	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3)Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	370	740
7) Altre immobilizzazioni	146.066	150.885
	146.436	151.625
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.486.475	8.690.183
2) Impianti e macchinari	547.736	629.854
3) Attrezzature industriali e commerciali	141.656	198.015
4) Altri beni	673.549	502.854
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	9.849.416	10.020.906
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	0	0
2) Crediti		
d-bis) Verso altri	0	0
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**9.995.852**	**10.172.531**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo	924.015	1.017.888
3) Lavori in corso	211.169	0
	1.135.184	1.017.888
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.072.679	1.159.689
4) Verso Comune di Genova		
- entro 12 mesi	15.818.018	16.249.035
5) V/imprese sottop. al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	15.273	339.800
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	60.575	2.365
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	145.982	80.127
	17.112.527	17.831.016

segue: STATO PATRIMONIALE ATTIVO Euro	31.12.2020	31.12.2019
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	875.681	3.723.509
3) Denaro e valori in cassa	3.051	4.816
	878.732	3.728.325
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**19.126.443**	**22.577.229**
D) Ratei e Risconti	122.489	147.685
TOTALE RATEI E RISCONTI	**122.489**	**147.685**
TOTALE ATTIVO	**29.244.784**	**32.897.445**

PASSIVO	Euro	31.12.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale		13.048.000	13.048.000
III. Riserve di rivalutazione		2.868.571	2.868.571
IV. Riserva legale		147.780	147.467
VI. Altre riserve			
- riserva straordinaria		494.428	488.478
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX. Utile/perdita dell'esercizio		92.078	6.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**16.650.857**	**16.558.779**
B) Fondi per rischi e oneri			
4) Altri		2.007.880	2.069.308
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**2.007.880**	**2.069.308**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**1.523.712**	**1.881.233**
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi		0	3.000.000
5)Debiti verso altri finanziatori			
-entro 12 mesi		1.168.579	0
6)Acconti		79.547	79.547
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi		5.127.125	5.972.150
11) Debiti verso il Comune di Genova			
-entro 12 mesi		5.904	894.765
11-bis) Debiti v/impr.sottop.al controllo delle controllanti			
-entro 12 mesi		56.195	67.453
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi		250.217	355.547
13) Debiti vs. istituti di previdenza e sicur. soc.			
-entro 12 mesi		625.688	694.157
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi		1.669.751	1.324.506
TOTALE DEBITI		**8.983.006**	**12.388.125**
E) Ratei e Risconti		79.329	0
TOTALE RATEI E RISCONTI		**79.329**	**0**
TOTALE PASSIVO		**29.244.784**	**32.897.445**

CONTO ECONOMICO	Euro	2020	2019
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.080.688	32.374.760
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		211.168	0
5. Altri ricavi e proventi		107.391	58.629
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**31.399.247**	**32.433.389**
B) Costi di produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.342.620	4.232.570
7. Per servizi		8.922.493	9.960.814
8. Per godimento di beni di terzi		213.130	266.171
9. Per il personale:			
a) Salari e stipendi		11.552.338	11.482.690
b) Oneri sociali		3.567.293	3.780.221
c) Trattamento di fine rapporto		812.068	839.770
e) Altri costi		137.441	31.680
		16.069.140	16.134.361
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immob. immateriali		70.896	246.183
b) Ammortamento delle immob. materiali		838.874	861.497
d) Svalutazione dei crediti		119.992	93.743
		1.029.762	1.201.423
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		93.872	70.425
12. Accantonamenti per rischi		360.000	200.000
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione		211.784	273.059
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**31.242.801**	**32.338.823**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A - B)		**156.446**	**94.566**

segue: CONTO ECONOMICO	Euro	2020	2019
C) Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- altri		269	342
17. Interessi e altri oneri finanziari			
- altri		(33.137)	(62.857)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**(32.868)**	**(62.515)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE		**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		**123.578**	**32.051**
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(31.500)	(25.788)
21. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		**92.078**	**6.263**

RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		92.078	6.263
Imposte sul reddito		31.500	25.788
Interessi passivi/(interessi attivi)		32.868	62.515
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(107)	(1.016)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		**156.339**	**93.550**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR		1.172.068	1.039.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni		909.770	1.107.680
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari			
Totale rettifiche elementi non monetari		**2.081.838**	**2.147.450**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		**2.238.177**	**2.241.000**
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(117.296)	177.762
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti terzi		411.537	(399.994)
Decremento/(incremento) dei crediti verso cliente Comune di Genova		431.017	6.352.784
Incremento/(decremento) dei debiti		(856.283)	720.415
Incremento/(decremento) dei debiti verso Comune di Genova		(77.023)	78.538
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		25.196	(17.309)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		79.329	0
Altre variazioni del capitale circolante netto		15.881	(305.442)
Totale variazioni capitale circolante netto		**(87.642)**	**6.606.754**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**2.150.535**	**8.847.754**
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(32.868)	(62.515)
(Imposte sul reddito pagate)		0	0
Dividendi incassati		0	0
(Utilizzo dei fondi rischi e TFR)		(1.591.016)	(1.571.464)
Altri incassi/ pagamenti		0	0
Totale altre rettifiche		**(1.623.884)**	**(1.633.979)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		**526.651**	**7.213.775**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2020	2019
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(667.384)	(367.300)
Disinvestimenti		107	1.016
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		(65.707)	(17.338)
Disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		**(732.985)**	**(383.622)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(3.000.000)	(3.149.564)
Accensione finanziamenti		1.168.579	
(Rimborso finanziamenti)			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
(Rimborso di capitale)			
Cessione(acquisto) di azioni proprie			
(Dividendi (e acconti su dividendi)pagati)		(811.838)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		**(2.643.259)**	**(3.149.564)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)		**(2.849.593)**	**3.680.589**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		3.723.509	44.404
denaro e valori in cassa		4.816	3.332
		3.728.325	**47.736**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		875.681	3.723.509
denaro e valori in cassa		3.051	4.816
		878.732	**3.728.325**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI A.S.TER. S.p.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stto Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente Nota Integrativa. Al bilancio viene allegata la Relazione sulla gestione, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella presente nota integrativa per una migliore comprensione dell'evoluzione dei saldi del bilancio, a commento delle singole voci dello stesso, sono fornite le informazioni necessarie per un'appropriata comparazione con i saldi dell'esercizio precedente

CRITERI DI FORMAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono di seguito descritti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto dei rispettivi ammortamenti determinati, per quote costanti, in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1° ottobre 1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10 aprile 2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati iscritti al costo di acquisizione maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti. Tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente considerato al momento della redazione del piano di ammortamento in base alla stima del valore di realizzo sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Terreni e Fabbricati

• Aree industriali	0%
• Opere infrastrutturali su aree industriali	5%
• Fabbricati industriali	3%
• Manutenzioni straordinarie su fabbricati industriali	5%
• Costruzioni leggere	12,5%

Impianti e macchinario

• Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
• Impianti fonia/dati	10%
• Impianti condizionamento	15%
• Impianti riscaldamento	15%
• Impianti rilevazione incendio	30%
• Impianti antintrusione	30%
• Impianti antincendio	9%
• Impianti elettrici	10%
• Bilico a piattaforma	10%
• Laboratorio chimico	25%
• Officina meccanica automezzi	10%
• Officina manutenzioni varie	10%
• Pale meccaniche e caricatrici	20%
• Escavatori	20%
• Stenditrici e rulli	15%
• Spazzatrici	20%

Attrezzature industriali e commerciali

• Attrezzature grandi e medie	25%
• Attrezzatura varia e minuta	40%

Altri beni

• Autovetture	25%
• Motocicli	25%
• Motocarri	25%
• Autocarri	20%
• Carrelli elevatori	20%
• Mobili ed arredamenti	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
• Attrezzature informatiche	20%
• Attrezzatura topografica	15%
• Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.
La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla durata della manutenzione stessa.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.
Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che rilevi se un'immobilizzazione abbia subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.
In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).
La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile dell'attività è superiore al valore equo stimato dalla Società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nel modo in cui le attività vengono utilizzate.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 3, del codice civile, non viene ripristinata l'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando lo scambio è avvenuto, nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Nel rispetto del principio della prudenza, le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate non vengono iscritte in bilancio se non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

Stime contabili

La formazione del bilancio è inevitabilmente soggetta a valutazioni basate su criteri misti (sia oggettivi sia soggettivi) e comprende comunque l'effettuazione di stime contabili. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti di ragioneria a cui la preparazione del bilancio deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali: la competenza e l'onestà. L'imparzialità contabile è

intesa come l'applicazione competente ed onesta del procedimento di formazione del bilancio che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Si segnala che, nello spirito sopra esposto, le principali aree di stima nella formazione del bilancio di esercizio riguardano: la vita utile e la tenuta del valore delle immobilizzazioni, la recuperabilità dei crediti e la valutazione dei fondi per rischi ed oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2019.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.

Si riporta di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2019" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.06.2020 redatto secondo le norme degli enti pubblici.

Stato Patrimoniale	**A)**	**IMMOBILIZZAZIONI**	**2019 €mgl.**	**2018 €mgl.**
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.625	12.994
	II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.375.312	2.815.231
	III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	580.219	449.892
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.960.156**	**3.278.117**
	B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I)	RIMANENZE	0	0
	II)	CREDITI	318.159	314.260
	III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	3.088	33
	IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	206.682	219.573
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**527.929**	**533.866**
	C)	RATEI E RISCONTI	0	0
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	**3.488.085**	**3.811.983**
	A)	PATRIMONIO NETTO	1.700.518	2.065.891
	B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	67.586	50.447
	C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
	D)	DEBITI	1.416.754	1.432.531
	E)	RATEI E RISCONTI	303.227	263.114
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	**3.488.085**	**3.811.983**
	A)	PROVENTI DELLA GESTIONE	832.177	819.791
Conto Economico	B)	COSTI DELLA GESTIONE	-762.956	-724.351
		RISULTATO DELLA GESTIONE	**69.221**	**95.440**
	C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.375	-23.133
	D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-157	-13.716
	E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-24.841	93.941
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**39.848**	**152.532**
		Imposte	-10.025	-10.040
		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**29.823**	**142.492**

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni. Si rimanda al prospetto allegato (All. n. 2).

Immobilizzazioni immateriali **€mgl. 146**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e da costi di natura pluriennale quali la ristrutturazioni di sedi in locazione e l'implementazione della cartografia aziendale.

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato (All. n. 2).

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si rileva per €mgl. 1 la registrazione del modello ornamentale comunitario relativo a "Dissuasore in calcestruzzo", depositato tramite domanda all'EUIPO.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" si rileva un incremento pari a €mgl. 9 per acquisizione di nuovi software e €mgl. 57 per migliorie di beni di terzi, quali la realizzazione di una recinzione in Via Lungotorrente Secca e un muro di placcaggio sull'attuale sostegno alla strada d'accesso al cantiere di produzione di conglomerato a Borzoli.

Tali costi sono ammortizzabili in 5 anni e la quota di ammortamento dell'anno è pari ad €mgl. 71.

Immobilizzazioni materiali **€mgl. 9.849**

Nel prospetto fornito in allegato (All. n. 3) viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 667 così dettagliati:

€mgl. 112	per acquisizione di nuovi prefabbricati
€mgl. 3	per impianti di condizionamento
€mgl. 4	per attrezzatura officina meccanica
€mgl. 3	per attrezzatura laboratorio chimico
€mgl. 43	per attrezzature industriali e commerciali
€mgl. 65	per rulli
€mgl. 51	per autovetture
€mgl. 310	per autocarri
€mgl. 74	per attrezzature informatiche
€mgl. 2	per mobili e arredamenti

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl.839, calcolati in considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione:

-	Fabbricati	€mgl.	316
-	Impianti e macchinario	€mgl.	157
-	Attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	100
-	Automezzi	€mgl.	231
-	Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche	€mgl.	35

Le spese straordinarie relative ai fabbricati di Via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15, Via Borzoli e alle opere infrastrutturali sul terreno di Via Piacenza, sono state considerate come componenti separate rispetto ai cespiti stessi ed il corrispondente ammortamento è stato calcolato valutando una vita utile di 20 anni.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 39 con un pari utilizzo del fondo ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad € 106.

Occorre ricordare che nel corso degli ultimi esercizi, in considerazione dell'andamento decrescente del mercato immobiliare genovese, al fine di meglio valutare il valore delle unità immobiliari di proprietà della Società sono state richieste ad un esperto terzo ed indipendente apposite perizie estimative. Si ricorda inoltre che le unità immobiliari sono tutte ubicate nel Comune di Genova e strumentali all'attività svolta dalla Società.

Pertanto, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017, sono state assoggettate a perizia estimativa le sedi di Via XX settembre n. 15, Lungo Bisagno Istria n. 15 e n. 29 e i relativi posti auto mentre, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018, è stato assoggettato a perizia estimativa il terreno di Via Piacenza. A seguito di tali valutazioni è emerso come i valori netti contabili fossero superiori ai valori di perizia e, conseguentemente, la Società ha ritenuto opportuno operare nel 2017 una svalutazione pari ad €mgl. 1.270 e nel 2018 una svalutazione pari a €mgl. 700 al fine di riallineare tali valori.

Si precisa da ultimo che nel corso dell'esercizio 2019 è stata inoltre eseguita una perizia estimativa sull'immobile di Lungo Bisagno Istria n. 36 dal cui esito è emersa la piena conferma del valore iscritto a bilancio.

La Società in considerazione di quanto emerso dalle perizie operate negli ultimi esercizi sulla quasi totalità delle unità immobiliari di proprietà, dalla destinazione d'uso strumentale delle stesse e del conseguente processo di ammortamento nonché in considerazione dell'andamento atteso del mercato immobiliare del Comune di Genova ha ritenuto opportuno mantenere i valori iscritti a bilancio (che incorporano le descritte svalutazioni) senza la necessità di ricorrere ad ulteriori perizie valutative.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze **€mgl. 1.135**

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.291 e rileva un decremento pari ad €mgl. 14 rispetto all'esercizio precedente (€mgl. 1.305).

Il fondo svalutazione magazzino materiali, costituito nei precedenti esercizi a fronte di articoli a lento utilizzo, è pari ad €mgl. 367; nel corso del presente esercizio è stato incrementato per €mgl. 80, a seguito della svalutazione degli articoli di magazzino impiegati nell'attività di cambio lampade, attualmente non più utilizzabili per il passaggio della manutenzione dell'Illuminazione Pubblica da A.S.Ter. a City Green Light.

La voce "Lavori in corso" che ammonta a €mgl. 211 rileva i costi sospesi relativi ad alcune commesse di lavori che manifesteranno nell'esercizio successivo la loro redditività.
Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto indicato nella voce corrispondente a conto economico.

Crediti **€mgl. 17.113**

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso clienti **€mgl. 1.073**

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso clienti	1.655	1.753
Fondo svalutazione crediti	-575	-586
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	---	---
	1.073	1.160
	=======	=======

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl.1.383, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo per €mgl.265 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso City Green Light per €mgl. 186 e verso Oper Fiber per €mgl. 163.

Il primo è relativo ad interventi di riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica in subappalto a City Green Light; il credito vantato verso Open Fiber è invece relativo ai ripristini stradali effettuati in seguito a scavi.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2019 ammontava ad €mgl. 586, è stato incrementato per un valore di €mgl. 38 per adeguarlo ad una puntuale svalutazione dei crediti, con una differenziata percentuale, a seconda della valutazione della loro rischiosità, in linea con quanto accantonato negli esercizi precedenti.
L'utilizzo nel corso del 2020 è stato pari ad €mgl.49.

Crediti verso Comune di Genova **€mgl. 15.818**

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso il Comune	16.335	16.684
Fondo svalutazione crediti	-517	-435
	---	---
	15.818	16.249
	=======	=======

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 14.257 di seguito dettagliate:

	31/12/2020	31/12/2019
Manutenzione ordinaria 2018 - rit. a garanzia 5%	579	579
Manutenzione ordinaria 2019	-	296
Manutenzione ordinaria 2019 - rit. a garanzia 5%	579	579
Manutenzione ordinaria 2020	296	-
Manutenzione ordinaria 2020 - rit. a garanzia 5%	611	-
Capitalizzazione 2018	574	1.164
Capitalizzazione 2018 - rit. a garanzia 5%	319	-
Capitalizzazione 2019	392	9.191
Capitalizzazione 2019 - rit. a garanzia 5%	251	-
Capitalizzazione 2020	8.948	-
Capitalizzazione 2020 - rit. a garanzia 5%	91	-
Lavori addendum CdS 2016	1	1
Lavori addendum CdS 2017	7	50
Lavori addendum CdS 2018	290	1.045
Lavori addendum CdS 2019	198	1.681
Lavori addendum CdS 2020	717	-
Addendum CdS 2018-2019-2020 lavori superamento emergenza crollo Ponte Morandi	402	260
Quota 70% franchigie assicurative QBE anticipate da A.S.Ter.	2	21
	---	---
	14.257	14.867
	======	======

fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 2.078 di seguito dettagliate:

	31/12/2020	31/12/2019
- Lavori superamento emergenza crollo Ponte Morandi	434	319
- Capitalizzazione 2018	95	48
- Capitalizzazione 2020	962	1.276
- Ordinaria 2020 Presidi Antincendio	125	174
- Addendum anni vari	462	-
	---	---
	2.078	1.817
	======	=====

- il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.

Il fondo, che al 31.12.2019 ammontava ad €mgl. 435, è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2020 (€mgl. 82). Nel corso del 2020 non è stato utilizzato.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **€mgl. 15**

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2020 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.
Al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 340.

Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2020	31/12/2019
AMIU	6	330
Porto Antico di Genova S.p.A.	9	10
	---	---
	15	340
	====	====

Il credito verso AMIU si riferisce ad una quota residuale di interventi di diserbo di strade e marciapiedi; quello verso Porto Antico di Genova S.p.A. è relativo alla manutenzione del verde all'interno dell'area.

Crediti tributari **€mgl. 61**

	31/12/2020	31/12/2019
Erario c/IVA	9	2
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	2	-
Recupero costi per sanificazione	28	-
Recupero beni strumentali	22	-
	---	---
	61	2
	======	======

Il credito vantato verso l'Erario c/IVA è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2021.
Il credito vantato verso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è relativo ad agevolazioni sul gasolio utilizzato per autotrasporto.
La voce "recupero costi per sanificazione" è relativa al credito d'imposta concesso in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio 2020 per la sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione legato all'emergenza Covid (art. 125 Dl 34/2020).
La voce "recupero beni strumentali" è relativa al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art.1 comma 1051 e commi da 1054 a 1058 della legge n. 178/2020.

Crediti verso altri **€mgl. 146**

Si riferiscono a:

	31/12/2020	31/12/2019
Entro 12 mesi		
INAIL c/premi	138	65
Verso personale dipendente	8	15
	---	---
	146	80
	=======	=======

Disponibilità liquide **€mgl. 879**

- Depositi bancari e postali €mgl. 876

  Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.
  Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

- Denaro e valori di cassa €mgl. 3

  Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI €mgl. 122

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2020	31/12/2019
Canoni concessione amministrative	87	98
Consumi e canoni utenze diverse	14	8
Canoni vari	21	42
	---	---
	122	148
	=======	=======

Nel conto "canoni concessioni amministrative" si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 87) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l'utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **€mgl. 16.651**

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	148	147
Riserva straordinaria	494	489
Utile	92	6
	---	---
	16.651	16.559
	=======	=======

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 19.10.2004, A.S.Ter., in data 15.11.2004, si è trasformata in S.p.A.. Dal 25 luglio 2008 ha come unico Azionista il Comune di Genova, con un capitale sociale interamente versato pari ad € 13.048.000,00.= suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 € cadauna.

La Società, ai sensi dell'art. 15 commi da 16 a 23 D.L. n. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni, ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, avvalendosi di questa opportunità prevista nell'ambito delle misure anticrisi emanate dal Governo. La perizia è stata asseverata il 10 aprile 2009.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957. Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

Fabbricati	*Euro*	*costo storico*	*f.do amm.to*	*Costo storico - f.do amm.to*	
Via XX Settembre 15 2° e 3° p.		*2.773.813,20*	*- 295.758,92*	*2.478.054,28*	*(a)*
Valore dopo rivalutazione		*4.479.715,41*	*- 477.651,41*	*4.002.064,00*	*(b)*
Lungo Bisagno Istria 15 e 29 E R + posti auto		*1.818.456,79*	*- 212.216,22*	*1.606.240,57*	*(a)*
Valore dopo rivalutazione		*3.441.100,84*	*- 401.580,84*	*3.039.520,00*	*(b)*
		totale plusvalenza		*2.957.289,15*	*(b – a)*
		- 3% imposta sostitutiva		*- 88.718,67*	
		riserva di rivalutazione		*2.868.570,48*	

L'utile dell'esercizio 2019, pari ad €mgl. 6, è stato destinato nella quota del 5% a Riserva legale, nella restante quota del 95% a Riserva straordinaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **€mgl. 2.008**

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2019	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2020
Altri fondi:					
- Altri	2.069	360	-	(421)	2.008
Totale	**2.069**	**360**	**-**	**(421)**	**2.008**

Per oneri vari **€mgl. 2.008**

Il fondo, che al 31.12.19 ammontava ad €mgl. 2.069, è così composto:

- €mgl. 1.061
per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.1.2017 al 31.12.2020.
Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 6,5 per ciascun sinistro (€mgl. 1,95 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 270 (€mgl. 81 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 240
per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.10.2014 al 31.12.2016.
Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€mgl. 93 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 74
per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.1.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 18
per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.2.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

Il totale accantonato per franchigie ammonta pertanto ad €mgl. 1.393 ed è determinato sulla base delle informazioni ricevute dalle assicurazioni tenendo in considerazione la storicità dei sinistri occorsi e liquidati negli ultimi 10 esercizi.

- €mgl. 65
per accantonamenti relativi a oneri per vertenze con il personale dipendente.

- €mgl. 500
per accantonamenti relativi al piano di riorganizzazione aziendale.
Tale posta è stata costituita a partire dal 2015 e sino al 2018 al fine di poter dar seguito al piano di riorganizzazione aziendale come previsto dalle linee di indirizzo del Comune di Genova e rappresenta il valore residuo al 31.12.2020.

- €mgl. 50
per accantonamenti relativi al contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione. In presenza di migliori e più correnti elementi valutativi si è proceduto ad una riclassifica tra le varie quote del fondo destinate a franchigie delle varie compagnie assicuratrici.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **€mgl. 1.524**

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2019	Accantonamento dell'esercizio (al netto imp.sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Fondo al 31/12/2020
1.881	807	(29)	(349)	(786)	1.524

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2020 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati.
(All. n. 4)

DEBITI **€mgl. 8.983**

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche **€mgl. 0**

Non si rilevano debiti verso banche.
Al 31 dicembre 2019 l'utilizzo ammontava a €mgl. 3.000, ed era relativo ad un finanziamento a breve termine verso Banca Intesa Sanpaolo.

Debiti verso altri finanziatori **€mgl. 1.168**

Tale posta rileva il debito verso la società di factoring Ifitalia SpA, a cui sono state cedute massivamente, da giugno 2020, tutte le fatture del Comune di Genova. Tale forma di finanziamento ha sostituito la precedente apertura di credito presso Banca Nazionale del Lavoro, che veniva utilizzata per elasticità di cassa.
Il valore al 31.12.2020 è relativo a fatture il cui pagamento da parte della Civica Amministrazione è avvenuto nei primi giorni del 2021.

Acconti **€mgl. 80**

La presente voce rileva anticipi versati da Autostrade per l'Italia SpA per lavori di rimozione delle interferenze con impianti di illuminazione pubblica sul nodo stradale ed autostradale di Genova (Gronda Ponente).

Debiti verso fornitori **€mgl. 5.127**

La voce, che al 31 dicembre 2019 totalizzava €mgl. 5.972, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl.4.062 per fatture ricevute ed €mgl. 1.065 per fatture da ricevere.

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova **€mgl. 6**

Questa voce rileva il rimborso delle spese sostenute per gare di appalto dalla Stazione Unica Appaltante.
Al 31 dicembre 2019 era pari ad €mgl. 895 e recepiva, oltre a spese per fitti passivi, la quota dei dividendi relativi all'utile dell'esercizio 2017 che è stata rimborsata nel corso del 2020.

Tali debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **€mgl. 56**

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.
Al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 67.

Tali debiti sono così dettagliati:

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Ecolegno srl	-	37
AMIU	50	2
AMT Azienda Mobilità e Trasporti	6	1
Genova Parcheggi	-	27
	---	---
	56	67
	======	======

Debiti tributari **€mgl. 250**

	31/12/2020	31/12/2019
IRPEF	228	349
Erario c/IVA in sospensione	1	1
Erario c/IRAP da versare	19	6
Erario c/IRES da versare	2	-
	250	356

Il debito verso l'Erario per IRPEF è relativo alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2021.

Nel conto "Erario per IVA in sospensione" viene rilevato il debito non ancora liquidabile dell'IVA fatturata, ma non ancora incassata, sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Genova fino al 31.12.2014.

Il conto "Erario per IRAP da versare" rileva il debito per imposte sul reddito di esercizio 2020.
Rileva altresì l'esclusione dall'obbligo di versamento del saldo IRAP relativo al periodo di imposta 2019 (€mgl. 6) e della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020 (€mgl. 10) previsto dal DL 34/2020 (c.d. DL "Rilancio") in seguito all'emergenza epidemiologica "Coronavirus".

Il conto "Erario per IRES da versare" rileva il debito dell'imposta sull'utile 2020.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale **€mgl. 626**

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2020	31/12/2019
INPDAP	263	317
INPS	213	231
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	135	136
PREVINDAI	15	10
	626	694

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2021.

Altri debiti **€mgl. 1.670**

La voce è così dettagliata:

	31/12/2020	31/12/2019
Entro 12 mesi		
Per il personale	1.199	947
Per contributi su oneri personale differiti	377	312
Verso Organi Sociali	41	11
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	43	45
Depositi cauzionali	10	10
	---	---
	1.670	1.325
	======	======

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2020 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).
Nella voce "per contributi su oneri personale differiti" sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti.
I debiti verso gli organi sociali rappresentano gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2020 ancora da pagare al 31 dicembre 2020.
I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI **€ 79**

La voce rileva, per €mgl. 9, ratei passivi relativi a costi assicurativi per una polizza di Premorienza stipulata nel 2021.

La voce rileva risconti passivi per €mgl. 47 relativamente ad un contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15. Tale contributo, totalmente incassato nel 2020, viene ripartito in proporzione ai futuri ammortamenti.

Rileva altresì risconti passivi per €mgl. 17 relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art.1 comma 1051 e commi da 1054 a 1058 della legge n. 178/2020 ripartito in 5 anni.

Rileva infine risconti passivi per €mgl. 6 relativamente a ricavi anticipati al 31.12.2020 ma di competenza 2021.

Non erano presenti ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019.

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2020 relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie ricevute €mgl. 5.497

  Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di materiali e conglomerati bituminosi.
  Al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 4.237.

- Altri

  Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.179

  Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.
  Al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 4.472.

  Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 442

  Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione, relativo alle fatture emesse da A.S.Ter. nei confronti del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2015 in regime di c.d. "split payment", ma non ancora incassate.
  Al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 468.

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE €mgl. 31.399

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €mgl. 31.081

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi per vendita materiali vari	279	304
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	12.508	11.885
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	12.874	12.762
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	4.465	5.945
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici	0	155
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	955	1.324
	---	---
	31.081	32.375
	=======	=======

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

La voce **"ricavi per vendita materiali"** riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall'impianto di Borzoli. Rispetto al precedente esercizio, rileva un decremento pari al 8% per minore richiesta da parte delle imprese.

La voce **"ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio"** rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l'attività svolta per i servizi d'istituto; tale compenso è stato erogato per €mgl. 12.508 in parte corrente e per €mgl. 12.874 in conto capitale.

La quota in parte corrente erogata nel 2020 (€mgl. 12.508) è la medesima di quella erogata nel 2019. La differenza che si evince dal dettaglio di cui sopra è conseguenza di una riclassificazione operata nel 2020 di una quota di ricavi che nel 2019 era stata imputata in addendum (€mgl. 623, relativi a manutenzione di telecamere, rimozione graffiti e verifiche presidi antincendio). Complessivamente gli importi per le due annualità corrispondono.

La quota in conto capitale dei lavori svolti è sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio (+0,9%). Si tratta di opere di manutenzione straordinaria inserite nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova. Tra le attività più rilevanti si evidenziano interventi di asfaltature per €mgl. 3.144, su marciapiedi per €mgl. 481, su caditoie per €mgl. 568, interventi su impianti di illuminazione pubblica, semaforici, elevatori, antincendio e antintrusione per €mgl. 1.233, interventi su rivi e spiagge per €mgl. 2.064 ed interventi di realizzazione delle piste ciclabili €mgl. 323.

La voce **"ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova",** rispetto all'esercizio precedente, presenta un decremento pari al 25%. Sono opere di manutenzione straordinaria equiparate alla quota in conto capitale. Tale posta, tra le voci più significative, rileva gli interventi di riqualificazione di Lungomare di Pegli per €mgl. 920, il completamento della viabilità di Viale Brigate Partigiane (secondo lotto) per €mgl. 801, interventi su rivi e spiagge per €mgl. 547, la sistemazione dell'area "Radura della memoria" per €mgl.235, il restauro del Parco di Nervi per €mgl.138, l'impianto semaforico di via Capolungo per €mgl. 67 e di via di Francia per €mgl. 33, la realizzazione del parcheggio in via Pisoni per €mgl. 62 e del parcheggio per autoarticolati di via

Sardorella e Lungotorrente Secca per €mgl. 379, la realizzazione di attraversamenti potenziati per €mgl. 38, gli interventi di riqualificazione di piazza Galileo Ferraris per €mgl. 40.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

La voce **"ricavi per gestione integrata impianti semaforici"** nel presente esercizio è pari a zero. Nel 2019 infatti è stata rilevata l'ultima quota del corrispettivo dovuto dalla Civica Amministrazione a fronte dell'affidamento ad A.S.Ter. dell'investimento per la completa sostituzione delle lampade semaforiche ad incandescenza con lampade a LED, effettuato nel corso del 2010.

La voce **"ricavi per prestazioni a favore di terzi"** rileva, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari al 28%.

Tra le attività più significative si elenca:

- Amiu: completamento sfalcio stradale	€mgl. 110
- Open Fiber:	
completamento ripristino definitivo degli scavi	€mgl. 163
stralci cartografici	€mgl. 67
- Attività in subappalto per City Green Light	€mgl. 186
- Sgombero alveo del Torrente Fegino	€mgl. 82
- Adeguamento e rifacimento dei marciapiedi (Via Piave e Via F.lli Rosselli) per Esselunga	€mgl. 55

Lavori in corso su ordinazione €mgl. 211

Tale voce rileva i costi relativi a commesse che manifesteranno la loro redditività nel prossimo esercizio.

In dettaglio:

CERU 8 – completamento S.U. con rifacimento Ponte in via Fabbriche	€mgl.139
manutenzione straordinaria presidi antincendio mun. Levante (posizionamento telecamere)	€mgl. 47
sistemazione area in via Levati	€mgl. 25

Nell'esercizio precedente la voce era a zero.

Altri ricavi e proventi €mgl. 107

Questa posta rileva: il contributo per i costi sostenuti nell'esercizio 2020 per la sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione legato all'emergenza Covid ai sensi dell'art. 125 Dl 34/2020 (€mgl.28); la quota annuale del contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15 (€mgl.13); la quota annuale del contributo per l'acquisto di beni strumentali ai sensi dell'art.1 comma 1051 e commi da 1054 a 1058 della legge n. 178/2020 (€mgl. 4); il rimborso delle accise sull'olio combustibile e sul gasolio utilizzato per autotrasporto (€mgl. 22); rimborsi assicurativi (€mgl. 13); proventi immobiliari (€mgl. 6); plusvalenze da alienazioni (€ 107) ed altri proventi diversi (€mgl. 21).
Nel 2019 la voce ammontava ad €mgl. 59.

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA
(Art.1, comma 125 e ss., legge n.124/2017)

Elenco ricavi e proventi da PA, ad eccezione del Comune di Genova, inseriti a conto economico 2020

- Commissario Straordinario di Governo presso la Regione Liguria
Delegato Attuazione Interventi Accordo di Programma 16.09.10 s.m.i.
C.F.95143700102
€ 42.009,79 Interventi su impianti semaforici e I.P. per la risoluzione interferenze per consentire la continuità operativa dei lavori pubblici - "Adeguamento funzionale copertura del Torrente Bisagno 2° lotto e 3° stralcio"
Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio successivo il 26.01.21.

- Prefettura di Genova Zona Telecamere Genova
C.F. e P.I. 80043490103
€ 800,00 esecuzione di corsi di formazione per conseguimento abilitazione utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili
Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

- Comune di Mele
C.F. e P.I. 00822790101
€ 154,50 Vendita conglomerato bituminoso
Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

- Azienda Unità Sanitaria Locale n°3 GE
C.F. e P.I. 03399650104
€ 500,00 Intervento di illuminazione pubblica
Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

- Commissario Ricostruzione Ponte Genova
C.F. e P.I. 95208900100
€ 19.700,00 Intervento di regolazione traffico, transennamenti e di segnaletica orizzontale e verticale
Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

- GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.
C.F. e P.I. 05754381001
€ 60.550,12 Contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15.

Il suddetto contributo risulta incassato nel corso dell'esercizio. L'importo a conto economico è pari ad € 13.485,55, avendo portato a risconti passivi la restante quota.

Agenzia delle Entrate

C.F. e P.I. 06363391001

- € 28.297,00 Credito sanificazione e dpi (Art. 125 DL 34-2020).
  Il suddetto contributo verrà utilizzato in compensazione tramite F24 nel corso dell'esercizio 2021.
- € 21.641,06 Contributo per l'acquisto di beni strumentali ai sensi dell'art.1 comma 1051 e commi da 1054 a 1058 della legge n. 178/2020.
  L'importo a conto economico è pari ad € 4.328,21 avendo portato a risconti passivi la restante quota.
  Il suddetto contributo verrà utilizzato in compensazione tramite F24 nel corso dei 5 esercizi successivi.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli

C.F. 97210890584 - P.I. 06409601009

- € 7.090,34 Rimborso accise su olio combustibile denso
  Il suddetto contributo risulta incassato nel corso dell'esercizio.
- € 15.340,22 Contributo su accise per gasolio utilizzato per autotrasporto.
  Il suddetto contributo è stato utilizzato in compensazione tramite F24 per € 13.333,78 nel corso dell'esercizio e per € 2.006,44 nel corso dell'esercizio successivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE €mgl. 31.243

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci €mgl. 4.343

La posta, che al 31 dicembre 2019 ammontava ad €mgl. 4.233, subisce un lieve incremento pari al 2% rispetto all'esercizio precedente. La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mgl. 1.328;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mgl. 426;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mgl. 2.378;
- materiali di ricambio per €mgl. 176;
- materiali di consumo per ufficio per €mgl. 35.

Per servizi €mgl. 8.922

La posta, che al 31 dicembre 2019 ammontava a €mgl. 9.961, subisce un decremento pari al 10% rispetto all'esercizio precedente
La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2020	31/12/2019
– Prestazioni di servizi tecnici	6.432	7.604
– Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	428	297
– Assicurazioni	336	347
– Costi di manutenzione	259	340
– Postelegrafoniche e servizi similari	134	137
– Oneri accessori personale dipendente	488	518
– Prestazioni professionali e studi	458	376
– Pubblicità	7	6
– Spese di rappresentanza	2	1
– Altre prestazioni di servizi	306	244
– Emolumenti organi sociali	72	91
	---	---
	8.922	9.961
	======	======

Il conto "prestazioni di servizi tecnici" comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.
La voce "altre prestazioni di servizi" si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all'esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 28 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 44. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

La presente voce nel suo complesso presenta un decremento pari al 10% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è coerente con la contrazione dei ricavi rispetto al 2019 e riguarda principalmente le prestazioni di servizi a carattere tecnico (nello specifico, prestazioni su manufatti stradali, sfalci e decespugliamenti, manutenzioni su impianti di irrigazione e fontane ornamentali) ed i costi di manutenzione di mezzi aziendali, impianti e attrezzature.

Per godimento beni di terzi €mgl. 213

In tale voce sono compresi:

	31/12/2020	31/12/2019
- Affitto locali, depositi, magazzini	93	100
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	120	166
	---	---
	213	266
	======	======

Il decremento della presente posta, pari al 20%, è dovuto al minor utilizzo di noleggi (€mgl. 46) ed alla fine del contratto di locazione di due sedi con IRETI (€mgl. 7).

Per il personale €mgl. 16.069

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 16.134, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (-0,4%). Nel corso dell'anno sono usciti per quiescenza n. 32 dipendenti.
Sono stati assunte n.36 risorse, di cui n.22 apprendisti assegnati nei vari settori aziendali privilegiando il Settore Verde; n.3 operai assegnati al Settore Logistica; n.1 impiegato amministrativo e n.9 impiegati tecnici e un dirigente per svolgere il ruolo di C.E.O..
A fronte del pensionamento di un quadro dell'Ufficio Programmazione e Contabilità Lavori è stato preso in distacco da Sviluppo Genova S.p.A. un quadro esperto in quel settore.
Il turn over 2020 (n. 356 unità) è stato completato a gennaio 2021 con l'assunzione di n. 3 tecnici e un apprendista per il Settore Verde.
Si arriva così a 360 unità di cui 4 sono state assunte per sviluppo.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2020, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Categoria	31/12/2019	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/2020	Media annua esercizio
Dirigenti	2	1	-			3	3
Quadri	7		-2			5	6,29
Amministrativi	21	1	-1	1		22	21,5
Tecnici	67	9	-8	3	-1	70	67,16
Operai	178	3	-21	25	-3	182	176,23
Apprendisti operai	76	22	-		-25	73	71,65
	351	**36**	**-32**	**29**	**-29**	**355**	**345,83**

Nel numero dei quadri occorre aggiungere un distacco da Sviluppo Genova S.p.A.

Si rileva che, a partire dal corrente esercizio, le erogazioni liberali a favore dei dipendenti sono state inserite nel Costo del Personale, alla voce "Altri costi del personale". Tale posta è relativa principalmente alla quota annuale del CRAL aziendale (€mgl. 38) e al valore di buoni spesa (€mgl. 53) riconosciuti al personale che ha prestato effettivo servizio nel periodo più critico dell'emergenza Covid-19.

Ammortamenti e svalutazioni €mgl. 1.030

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 1.201, rileva:

- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 71.

- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 839, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente e secondo le aliquote riportate in precedenza.

  Si rinvia a quanto già esposto nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" e nei prospetti di dettaglio (All. n. 2 e 3).

- la svalutazione dei crediti inerente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €mgl. 120, così dettagliato:
  - per €mgl. 82, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2020 nei confronti del Comune di Genova
  - per €mgl. 8, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2020 verso clienti;
  - per €mgl. 30, a seguito di una valutazione sulla presunta insolvibilità di alcuni crediti verso clienti.

Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo €mgl. 94

La presente voce, che al 31.12.2019 ammontava a €mgl. 70, rappresenta per €mgl. 14 il decremento di valore del magazzino al 31.12.2020 e recepisce i dati dell'inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno.

Come già indicato nella voce "rimanenze" si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato.

Si è inoltre proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo obsolescenza esistente per €mgl. 80, a fronte della svalutazione degli articoli di magazzino impiegati nell'attività di cambio lampade, attualmente non più utilizzabili per il passaggio della manutenzione dell'Illuminazione Pubblica da A.S.Ter. a City Green Light.

Si rimanda a quanto già indicato nella voce "rimanenze".

Accantonamenti per rischi €mgl. 360

Nel presente esercizio sono stati accantonati €mgl. 360 per la copertura del rischio franchigie su RCT Lloyd's e per il contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

Le restanti poste risultano già congrue rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Nel precedente esercizio l'accantonamento era stato pari ad €mgl. 200.

Oneri diversi di gestione €mgl. 212

	31/12/2020	31/12/2019
– Imposte indirette	160	166
– Erogazioni liberali a dipendenti	-	38
– Erogazioni liberali a ONLUS	9	9
– Altri oneri	43	60
	---	---
	212	273
	======	======

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 85), TARSU (€mgl. 39), tasse di proprietà (€mgl. 21), imposta di bollo (€mgl. 14), tassa concessione governativa (€mgl. 1).

Le erogazioni liberali a favore dei dipendenti, a partire dal corrente esercizio, sono state inserite nel Costo del Personale, alla voce "Altri costi del personale".

Non si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive.

Gli altri oneri rilevano principalmente: contributi associativi (€mgl. 18), permessi e autorizzazioni (€mgl. 11), multe e sanzioni (€mgl. 1), diritti camerali (€mgl. 4) e spese di gara (€mgl. 6).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€mgl. -33**

Altri proventi finanziari €mgl. 0,3

Sono riferiti ad interessi maturati su c/c bancari. Anche nel precedente esercizio tale posta ammontava ad €mgl. 0,3.

Interessi ed altri oneri finanziari €mgl. – 33

	31/12/2020	31/12/2019
Interessi passivi verso banche	13	48
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	18	15
Interessi passivi verso altri	2	
	---	---
	33	63
	======	======

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti allo scoperto di conto corrente su BNL con utilizzo della apertura di credito per elasticità di cassa, e in sua sostituzione da giugno 2020, all'apertura di credito concessa da Ifitalia SpA utilizzata con le modalità di factoring e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO — €mgl. -32

	31/12/2020	31/12/2019
IRAP	29	26
IRES	3	
	---	---
	32	26
	======	======

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

A differenza dell'esercizio precedente, viene rilevata IRES per €mgl. 3 calcolata su un imponibile ridotto dell'80% per l'utilizzo di una quota della perdita fiscale relativa agli esercizi precedenti.

Il costo di IRAP risente positivamente dell'esclusione dall'obbligo di versamento del saldo IRAP relativo al periodo di imposta 2019 (€mgl. 6) e della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020 (€mgl. 10), previsto dal DL 34/2020 (c.d. DL "Rilancio") in seguito all'emergenza epidemiologica "Coronavirus".

Si ricorda che le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate, non sono state accertate in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute per la definizione dell'imponibile fiscale sia ai fini IRES sia IRAP.

IRES		**€/mgl.**
Risultato economico ante imposte anno 2020		**124**
variazioni in aumento:		
- accantonamento fondo rischi	360	
- IMU	85	
- accantonamento fondo svalutaz. magazzino	80	
- costi indeducibili autovetture e motocicli	70	
- accantonamento f.do svalutaz.crediti tassato	30	
compensi amministratori non pagati	31	
- altro	50	
Totale variazioni in aumento		**706**
variazioni in diminuzione:		
- quota super ammortamento 140%	- 53	
- quota super ammortamento 130%	- 55	
- detr. IRAP 10% interessi e costo person.	- 8	
- utilizzo fondo rischi	- 421	
- IMU non imponibile	- 51	
- contributi non imponibili	- 33	
Totale variazioni in diminuzione		**- 621**
Reddito lordo		**209**
Perdite fiscali compensabili		- 167
		42
ACE		- 30
Base imponibile IRES		**12**
IRES 24%		**3**

IRAP		**€/mgl.**
Totale componenti positivi di reddito		31.399
Totale componenti negativi di reddito		- 14.694
Differenza		**16.705**
variazioni in aumento:		
- IMU	85	
- compensi Amministratori	44	
- altro	2	
totale variazioni in aumento		**131**
variazioni in diminuzione:		
- altro	- 50	
totale variazioni in diminuzione		**- 50**
Valore della Produzione lorda		**16.786**
costo personale deducibile		**- 15.645**
Valore della Produzione netta		**1.141**
IRAP 3,9%		***45***
saldo IRAP 2019 (non versato)		- 6
1° rata acconto IRAP 2020 (non versata)		- 10
		- 16
IRAP 2020		**29**

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 44.384,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 30.4.2019. L'importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 28.080,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 30.04.2019. L'importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

In data 30 aprile 2019 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla Ernst Young S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Il compenso annuale ammonta ad € 11.880,00 comprensivo di rimborso spese forfettario.

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 – 19 – 19 bis – 20 –21 dell'art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31/12/2020

SOCIETA'	€mgl.	CREDITI al 31.12.20	DEBITI al 31.12.20	RICAVI Anno 2020	COSTI Anno 2020
COMUNE DI GENOVA					
Rapporti Commerciali		16.335	6	29.847	185
AMIU					
Rapporti Commerciali		6	51	110	107
AMT AZ. MOBILITA' E TRASP.					
Rapporti Commerciali		-	6	-	8
IREN ACQUA SPA					
Rapporti Commerciali		-	-8	-	29
IREN RINNOVABILI SPA					
Rapporti Commerciali		-	8	-	16
PALAZZO DUCALE					
Rapporti Commerciali		1	-	4	-
PORTO ANTICO DI GENOVA					
Rapporti Commerciali		9	-	19	-
FIERA DI GENOVA					
Rapporti Commerciali		5	11	-	-
SVILUPPO GENOVA S.p.A.					
Rapporti Commerciali		-	18	-	71
GENOVA PARCHEGGI S.p.A.					
Rapporti Commerciali		-	-	3	12
AMIU BONIFICHE S.p.A.					
Rapporti Commerciali		-	-	-	1,00
TOTALI		**16.356**	**92**	**29.983**	**429**

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura di bilancio

La Civica Amministrazione sta valutando la possibilità di affidare ad A.S.Ter., nel corso del 2021, ulteriori attività rispetto a quelle previste a budget 2021.
Nello specifico, si tratterebbe dell'assegnazione delle risorse relative al "Decreto Genova – opere viarie diverse" e quelle per le piste ciclabili in struttura, per complessivi €mgl. 6.400 (da realizzarsi nel biennio 2021-2022) con una ipotesi di impatto sul bilancio 2021 di €mgl. 3.200 e dell'assegnazione di un Addendum per il Settore Verde, coerentemente con quello ricevuto per il 2020, pari ad €mgl. 900.

Chiaramente l'impatto a conto economico di tale ipotesi varierà a seconda dei finanziamenti che verranno stanziati e delle relative tempistiche di attuazione.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signor Azionista,

si conclude il Bilancio 2020, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 92.078,35 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5%	€ 4.603,92
- fondo di riserva straordinaria	€ 87.474,43

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Avv. Enrico Vergani

ALLEGATI

(All. n. 1)

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DI ASTER S.p.A.

EURO

	capitale sociale	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserva straordinaria	utile/perdita d'esercizio portati a nuovo	dividendi da distribuire	utile/perdita d'esercizio	totale	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
P.n. al 31/12/04	13.048.000				-1.449.395			11.598.605	
Anno 2005					35.490			35.490	
Anno 2006					1.100.505			1.100.505	
Anno 2007			17.830	25.366	313.400			356.596	
Anno 2008		2.868.571	216	4.115	-			2.872.902	
Anno 2009			698	13.259	-			13.957	
Anno 2010			1.581	30.041	-			31.622	
Anno 2011			1.680	31.922	-			33.602	
Anno 2012			331	6.295	-			6.626	
Anno 2013			446	8.476	-			8.922	
Anno 2014			407	7.736	-			8.143	
Anno 2015			16.039	304.743	-			320.782	
Anno 2016			1.555	29.528	-			31.083	
Anno 2017			105.364	1.919	-	2.000.000		2.107.283	
Anno 2018			1.320	25.078	-	-2.000.000		-1.973.602	
Anno 2019			313	5.950	-			6.263	
Anno 2020					-		92.078	92.078	
P.n. al 31/12/2020	**13.048.000**	**2.868.571**	**147.780**	**494.428**	**0**	**0**	**92.078**	**16.650.857**	
Possibilità di utilizzazione		A) – B) – C)	B)	A) – B) – C)			A) – B) – C)		
Quota disponibile		100%	100%	100%			100%		

A) Aumento capitale B) Copertura perdite C) Distribuzione al socio

(All. n. 2)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

(EURO)

CONTO	VALORE (01/01/2020)	VALORE DA ACQUISIZIONE	STORNO IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	RIVALUTAZIONE / SVALUTAZIONE	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2020
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	740,00				-370,00	370,00
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI						
ALTRE	150.885,17	65.707,00			-70.525,90	146.066,27
TOTALE	**151.625,17**	**65.707,00**	**0,00**	**0,00**	**-70.895,90**	**146.436,27**

(All. n. 3)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

(EURO)

CONTO	COSTO STORICO (01/01/2020)	VALORE DI ACQUISIZIONE	VALORE DA ALIENAZ./ RICLASS.	COSTO STORICO (31/12/2020)	F.DO AMM.TO (01/01/2020)	VALORE A BILANCIO AL 01/01/2020	AMM.TI ORDINARI DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZ.	UTILIZZO F.DO AMM.TO	F.DO AMM.TO AL 31/12/2020	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2020
TERRENI	3.975.325,53			3.975.325,53	-707.608,63	3.267.716,90	-5.072,39			-712.681,02	3.262.644,51
FABBRICATI	9.724.329,82	112.336,60		9.836.666,42	-4.301.864,21	5.422.465,61	-310.971,55			-4.612.835,76	5.223.830,66
IMPIANTI E MACCHINARI	3.554.539,96	75.116,24	-188,51	3.629.467,69	-2.924.685,49	629.854,47	-157.235,09		188,51	-3.081.732,07	547.735,62
ATTREZZAT. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.081.658,46	43.346,25	-20.598,21	2.104.406,50	-1.883.643,43	198.015,03	-99.705,35		20.598,21	-1.962.750,57	141.655,93
ALTRI BENI	5.561.503,40	436.584,70	-18.315,51	5.979.772,59	-5.058.649,07	502.854,33	-265.890,01		18.315,51	-5.306.223,57	673.549,02
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE	**24.897.357,17**	**667.383,79**	**-39.102,23**	**25.525.638,73**	**-14.876.450,83**	**10.020.906,34**	**-838.874,39**	**0,00**	**39.102,23**	**-15.676.222,99**	**9.849.415,74**

(**All. n. 4)**

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(EURO)

	Consistenza al 31/12/2019	Riclassifica Categoria	Consistenza al 01/01/2020	Utilizzo per dimissioni	Anticipaz.	Imposta sostitutiva	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Consistenza al 31/12/2020
Dirigenti	28.265,69	0,00	28.265,69	0,00	0,00	-72,08	24.112,92	-23.688,94	28.617,59
Impiegati	796.420,72	0,00	796.420,72	-147.456,93	-15.428,33	-1.837,39	269.857,39	-259.049,70	642.505,76
Operai	1.056.546,54	0,00	1.056.546,54	-202.041,34	-13.827,12	-2.439,62	517.143,62	-502.793,05	852.589,03
Totale	**1.881.232,95**	**0,00**	**1.881.232,95**	**-349.498,27**	**-29.255,45**	**-4.349,09**	**811.113,93**	**-785.531,69**	**1.523.712,38**

Building a better working world

A.S.Ter. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova

Tel: +39 010 5308111
Fax: +39 010 588636
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
A.S.Ter. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della A.S.Ter. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.S.Ter. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2021

EY S.p.A.

Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, CODICE CIVILE

All'Azionista della A.S. TER Spa a Socio Unico, sede legale in Genova, via XX Settembre 15.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, codice civile.

La presente relazione è stata approvata collegialmente con la rinuncia da parte del Collegio al termine di 15 giorni di cui all'art. 2429 codice civile. L'organo di amministrazione ha, infatti, reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 8 aprile 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario), completo di nota integrativa;

- relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato in data 30.04.2019 con l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018. Trattasi pertanto del secondo anno di attività, con incarico conferito per la sola vigilanza ai sensi dell'art. 2403 codice civile, essendo l'incarico di revisione legale conferito alla società EY S.p.a..

Il Collegio Sindacale ha potuto pianificare correttamente la propria attività di vigilanza assumendo dalla società stessa tutte le informazioni necessarie alla comprensione:

i) della tipologia dell'attività svolta nella forma di società "in-house" del Comune di Genova;

ii) della sua struttura organizzativa e contabile.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono migliorati rispetto all'esercizio precedente con l'insediamento - dal 1° gennaio - del C.E.O. Ing. Antonello Guiducci e l'introduzione della nuova funzione aziendale di "Programmazione e Contabilizzazione lavori". Conseguente risultato è stato l'incremento di efficienza nei processi aziendali di rilevazione dei fatti aziendali, controllo amministrativo, gestionale e contabile.

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito parzialmente un turn over generazionale che ha condotto in media al ringiovanimento dei teams di lavoro, ed è stata profondamente revisionata la struttura organizzativa sul territorio cittadino, con benefici sull'operatività aziendale, maggiore capillarità di servizio, razionalizzazione dei costi;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, codice civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dell'azionista di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, C.E.O., dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, codice civile, sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione e dal C.E.O. con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'azionista e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sul presupposto della continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406, codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, codice civile;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, codice civile;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, codice civile;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data odierna, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- Il Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti di scambio di informativa reciproca con il revisore legale, che hanno consentito una utile interazione fra i due organi di controllo così come richiesto dall'art. 2409-septies codice civile - "scambio di informazioni" - dovendosi peraltro dare atto che lo scambio di informazioni non ha avuto ad oggetto "informazioni rilevanti" ma di carattere ordinario;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, codice civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state acquisite informazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, peraltro informando che il modello è in corso di aggiornamento;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dell'azionista.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 92.078,35.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Genova, 14 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dr. Federico Diomeda

Dr. Roberto Minetti

D.ssa Daniela Rosina